ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2³/₁₆. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 **Trieste, Sabato 17 Marzo 1900.** TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227 **N. 6642**

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

LA CAMPAGNA AFRICANA.

Il nuovo borgomastro di Bloemfontein.

BLOEMFONTEIN 16 (Reuter). Il generale Pretymann ha nominato Collins a *landdrost* in sostituzione di Papenfus. Fraser ed il borgomastro Collins saranno consultati sulle vertenze di carattere locale.

Furono trovate qui grandi quantità delle vettovaglie che dai boeri erano state tolte agli inglesi presso le cascate d'acqua sul fiume Riet.

L'intimazione alla popolazione orangiana di rendere le armi.

LONDRA 16 (Reuter). Si telegrafa da Bloemfontein: Il generale Pretymann, quale governatore di Bloemfontein, ha emanato un proclama, in cui tutti i cittadini dimoranti entro la periferia di 10 miglia vengono invitati, sotto pena della confisca dei loro beni, a consegnare le armi. Fra la popolazione olandese regna grandissimo fermento.

Notizie contradittorie sull'accoglienza avuta dagli inglesi a Bloemfontein.

LONDRA 16 (N). I dispacci privati circa l'entrata degli inglesi a Bloemfontein sono contradittori e non mettono perciò in grado di farsi un giudizio esatto dell'effetto morale esercitato sui boeri orangiani dalla resa della loro capitale.

Lo *Standard* annuncia che lunedì si tenne una adunanza burrascosissima dei più ragguardevoli uomini politici dell'Orange, nella quale il capo dell'opposizione anglofila Traser disse che il presidente Steijn sarebbe un vigliacco se non rimanesse al suo posto.

Anche il contegno della popolazione in occasione dell'entrata delle truppe inglesi a Bloemfontein è descritto in modo molto contradittorio.

Il *Times* dice che tutti i negozi erano chiusi e le vie completamente deserte.

La *Morning Post* afferma invece nella sua relazione che la popolazione fece agli inglesi un'accoglienza cordiale. Donne e ragazze in abiti da festa avrebbero salutato gli inglesi, sventolando i fazzoletti.

Il *Times*, facendo previsioni circa l'ulteriore svolgimento della campagna, scrive che le truppe inglesi dovranno conquistare ogni miglio al nord di Bloemfontein a caro prezzo di sangue.

Il passaggio delle truppe di Clements sull'Oranje-River.

BERLINO 16 (N). Il *Lokal Anzeiger* ha da Londra che un forte distaccamento delle truppe del generale Clements ha passato l'Oranje-River, occupando le posizioni al nord del fiume. I boeri furono sorpresi e le truppe inglesi presero le colline da essi occupate senza incontrare resistenza. Gli inglesi costruiranno sul fiume un pontone per trasportare sulla sponda settentrionale del fiume la loro artiglieria. Si ritiene imminente l'avanzata delle truppe inglesi al nord.

Si conferma l'occupazione di Barklyeast da parte degli inglesi.

LONDRA 16 (N). Si conferma dalla Città del Capo che un distaccamento di milizia della Colonia del Capo, comandato dal capitano Woslei, ha occupato Barklyeast.

Le miniere nel Transvaal.

LONDRA 16 (N). Il *Times* ha dalla Città del Capo, 15: Secondo una lettera privata giunta qui da Johannesburg in data del 2 corr. le miniere all'epoca in cui fu spedita la lettera si trovavano ancora in buon ordine. In quasi tutte si sarebbe potuto ricominciare il lavoro in qualunque momento.

Una manifestazione boerofila americana. Un'intervista.

NUOVA YORK 16 (Reuter). L'associazione „Coopers Union" tenne ieri un comizio per fare una manifestazione di simpatia per i boeri. Il presidente disse fra altro che, se l'Inghilterra non vuol concedere alle due repubbliche sud-africane una pace equa ed onorevole, la guerra non terminerà se non quando tutti i boeri saranno esterminati nell'estrema lotta disperata per difendere la loro indipendenza.

Un altro oratore attaccò violentemente l'Inghilterra, accusando gli inglesi di aver distribuito agli indigeni africani fucili per adoperarli contro i boeri.

Dopo il comizio un giornalista intervistò Montague Vhite, ex-console generale del Transvaal a Nuova York, il quale affermò che la distruzione di Johannesburg è imposta da motivi strategici. Egli citò a proposito l'esempio dei russi, che nel 1812 incendiarono Mosca. White aggiunse che i boeri non ebbero mai la seria intenzione di difendere Bloemfontein, non essendo la posizione della città adatta alla difesa.

Dimostrazioni anglofobe a Dresda.

LONDRA 16 (N). *Camera dei Comuni.* Il sottosegretario di Stato Brodrick comunica che a Dresda sono stati insultati sulla pubblica via cittadini inglesi. La bandiera britannica, che era rimasta esposta durante la notte alla sede del club anglo-americano, fu strappata e ridotta a brandelli. La chiesa anglicana fu assalita due volte da dimostranti.

Il rappresentante inglese a Dresda ha mosso rimostranze al ministro sassone degli esteri, il quale deplorò vivamente l'accaduto, promettendo che la polizia farà tutto il possibile per impedire che le dimostrazioni si ripetano e per proteggere i cittadini inglesi. L'individuo sospetto di avere strappato la bandiera inglese dalla sede del club suddetto è già stato arrestato.

Polemiche per la questione dei sequestri di navi tedesche.

COLONIA 16 (N). La *Kölnische Zeitung* ha un dispaccio da Berlino, evidentemente ispirato, in cui si risponde in tono pieno d'irritazione ai recenti attacchi della stampa inglese nella questione della cattura di navi tedesche sospette di aver avuto a bordo contrabbando di guerra per il Transvaal. Il telegramma dice fra altro: In Germania si è soddisfatti per il fatto che il segretario di Stato per gli esteri, conte Bülow, ha espresso al governo inglese in modo chiaro ed esplicito la sua opinione circa la grave prepotenza commessa dalle autorità inglesi. Gli organi del Governo inglese hanno trattato la Germania in modo addirittura brutale. Ebbene, se poi la Germania ha risposto a dovere, le due potenze sono ora pari e patta.

Dopo che dalla perquisizione dei piroscafi tedeschi sequestrati dalle navi da guerra inglesi non era risultato neppur il minimo indizio che avesse potuto valere a provare l'esattezza delle innumerevoli insinuazioni germanofobe della stampa inglese, sarebbe stato dovere del Governo inglese di riconoscere apertamente e lealmente che la Germania ha osservato scrupolosamente la neutralità di fronte al conflitto sud-africano.

ALLA CAMERA ITALIANA.

I certificati d'origine nel commercio italo-austriaco.

Un emendamento di Zanardelli.

ROMA 16 (N). *Camera.* Seduta antimeridiana. Si approvano le modificazioni alle convenzioni per il servizio marittimo, con un emendamento proposto dal ministro Di Sangiuliano, per dare quattro viaggi annui diretti da Venezia a Bombay.

ROMA 16 (N). *Camera.* Seduta pomeridiana. Appena aperta la seduta, l'on. Pantano chiede che prima di accordare i congedi si accerti se la Camera è in numero.

Presidente: Attenderà di porre a partito i congedi, dopo che dalle votazioni a scrutinio segreto si sarà verificato se la Camera è in numero.

Pantano consente. Più tardi, approvati a scrutinio segreto vari progetti, la Camera essendo in numero, si accordano i congedi.

Fusinato, sottosegretario agli esteri, risponde all'on. Morpurgo, che interroga i ministri degli esteri e dell'agricoltura, per sapere se, per facilitare i nostri traffici con l'Austria-Ungheria, vogliano interessarsi affinchè i certificati d'origine rilasciati dalle Camere di commercio per le merci da esportare (eccettuati i vini) sieno ritenuti validi da quelle dogane come veniva fatto fino al luglio 1899.

Fusinato dice che in seguito alla dichiarazione 26 luglio 1899 del Governo austriaco, che non avrebbe più accettato certificati d'origine rilasciati dalle Camere di commercio, il Governo italiano osservò che quei certificati dovevano essere accettati a norma dei trattati, le Camere di commercio essendo autorità locali. La questione non è ancora risoluta, e non per colpa del Governo italiano, il quale non cesserà d'interessarsi al grave argomento.

Morpurgo deplora che lo Stato alleato ci tratti in modo poco riguardoso. Confida che il Governo saprà tutelare gli interessi e il decoro italiano.

Si riprende la discussione del decretone. Il tentativo di Pantano di fare ostruzione chiedendo la constatazione del numero legale essendo fallito, l'on. Mirabelli parla, a scopo d'ostruzione, per circa due ore. Il presidente lo richiama spesso, specialmente quando dice che in Italia è radicato il principio repubblicano. L'Estrema sinistra protesta contro i richiami, dicendo che Mirabelli ha fatto una constatazione storica. Parlano ancora, svolgendo emendamenti, Pansini e Marescalchi.

Terminata la discussione del decretone, l'on. *Piola* propone che le sedute pomeridiane si proroghino almeno sino alle 20. Prevedendosi un incidente, l'aula si popola e la maggioranza crede che l'Estrema sinistra si opponga all'allungamento delle sedute. Invece *Pantano*, a nome dei colleghi, non solo accetta la proposta dell'on. Piola, ma dice: Facciamo pure seduta fino a mezzanotte (ilarità). Soltanto, soggiunge, vedrò con piacere quanti deputati assisteranno agli appelli nominali. Propone inoltre che le sedute antimeridiane si prolunghino dalle 10 alle quattordici, e che se ne tengano sei anzichè due per settimana, per discutere i progetti economici; e quelle pomeridiane dalle 15 alle 21 sui provvedimenti politici (oh! commenti, rumori).

Il presidente, che capisce che l'Estrema sta divertendosi intorno alla proposta della maggioranza, interviene e propone un termine di conciliazione, cioè tre sedute mattutine senza limite d'orario, secondo l'importanza della discussione, e che le sedute pomeridiane siano protratte almeno fino alle ore 20, con due ore d'intervallo fra la seduta mattutina e quella pomeridiana.

ROMA 16 (N). L'on. Zanardelli ha presentato il seguente emendamento all'articolo primo del decreto-legge: „Il diritto di riunione, in riconoscimento dell'articolo 32 dello Statuto, non è soggetto a divieto preventivo, quando non si tratti di riunioni all'aperto."

Domani i deputati dell'Estrema gli cederanno il loro turno per svolgerlo.

Una lettera di Ricciotti Garibaldi.

ROMA 16 (N). Ricciotti Garibaldi ha diretto una lettera al sindaco di Digione, che lo aveva invitato ad assistere all'inaugurazione del monumento a suo padre, dicendogli che ne lo ringrazia, non permettendogli le tradizioni famigliari di assistere a nessuna inaugurazione che riguardi suo padre. Conferma le sue simpatie per l'Inghilterra, perchè crede che l'Italia, in caso di guerra, deve contare sull'amicizia degli inglesi Dice di avere offerto la sua spada all'Inghilterra per sentimento di gratitudine. Riconosce il valore e il patriottismo dei boeri, ma non crede che la loro causa sia giusta.

PARLAMENTO AUSTRIACO.

LAGNI CONTRO L'AGGIORNAMENTO DELLA CAMERA.

VIENNA 16 (N). *Camera dei deputati.* Il ministro dell'agricoltura presenta un disegno di legge relativo alla istituzione di consorzi agrari. Fra gli esibiti figura inoltre una interpellanza al ministero della giustizia del deputato Spincic, il quale si lamenta che al Tribunale di commercio di Trieste la lingua slovena venga trascurata.

Hofmann-Wellenhof, a nome del partito tedesco-nazionale, protesta energicamente contro l'intenzione del Governo di chiudere la Camera dopo le elezioni delle Delegazioni, senza che il Consiglio dell'impero abbia potuto far nulla di concreto nell'interesse della popolazione.

Il presidente dei ministri, dott. Körber dice che se le Diete, che quanto prima dovranno riunirsi, esauriranno il loro compito con la necessaria speditezza, forse sarà opportuno convocare immediatamente le Delegazioni, affinchè pertrattino il bilancio comune; tosto dopo la sessione delle Delegazioni eventualmente anche durante la stessa, come s'è già dato altre volte il caso, ma in qualunque caso, immancabilmente in maggio, il Consiglio dell'impero sarà riconvocato ad una sessione più lunga.

Il presidente dei ministri crede che nella prossima sessione la Camera avrà tutto l'agio di pertrattare le proposte già presentate dal Governo, proposte che il Governo stesso vivamente desidera di vedere presso approvate.

Segue l'incidente Iro, del quale vi ho già telegrafato (vedi *Piccolo della sera* di ieri).

SCHÖNERER CONTRO IL PRESIDENTE FUCHS.

Schönerer dice di voler rivolgere ai due vice-presidenti una interrogazione; non vuole rivolgerla al presidente perchè questi fece già parte della presidenza Abrahamowicz. Schönerer accusa la presidenza di aver indotto due deputati a cancellare le firme ch'essi avevano apposte ad una interpellanza di Iro.

Il presidente Fuchs dice che, se questa interrogazione fosse stata rivolta a lui in tal forma inqualificabile da un altro deputato che non fosse lo Schönerer, egli avrebbe dovuto sentirsi offeso e quindi forse avrebbe reagito energicamente. Ma lo Schönerer non è persona che possa offendere, perciò neppur gli risponde.

Türk ed Iro protestano clamorosamente contro l'osservazione del presidente. Questi osserva che il regolamento consente al presidente il diritto di censura sulle interpellanze.

Il deputato dott. Zallinger dichiara a nome della commissione industriale, che egli accoglie con soddisfazione la presentazione di un disegno di legge riflettente il commercio girovago. Dice ch'egli non proporrà per ora che la commissione industriale venga dichiarata in permanenza e ciò con riflesso alla dichiarazione precisa del Governo di voler riconvocare il Parlamento nel mese di maggio p. v. Egli si riserva però di presentare questa proposta nella prossima sessione.

Il ministro del commercio risponde ad una serie d'interpellanze. In risposta all'interpellanza del deputato Conci, circa il fatto che le facilitazioni derivanti dalla soppressione delle tasse postali di recapito non sono applicate uniformemente, il ministro dichiara essere sua intenzione di dare graduatamente al servizio di recapito mediante organi dello Stato un'estensione sempre maggiore.

L'OSTRUZIONE CZECA CONTRO IL PROGETTO PER LA SECONDA FERROVIA PER TRIESTE.

Il deputato Dobernig rimprovera i giovani czechi per il loro proposito di ritardare la soluzione della questione relativa alla seconda congiunzione ferroviaria di Trieste con l'interno, e dice sembrargli che gli czechi vogliano fare di questa questione l'oggetto di un affare di baratto nazionale. Dobernig domanda al presidente della Commissione ferroviaria se gli consti forse qualche cosa riguardo alle vere intenzioni degli czechi.

Il presidente della Commissione ferroviaria non si trova nell'aula.

UNA CONVENZIONE CON LA SPAGNA.

La Camera passa all'ordine del giorno, vale a dire all'esame della relazione della Commissione politico-sociale sulla convenzione del 21 gennaio 1897, stipulata fra l'Austria-Ungheria e la Spagna per la tutela reciproca dei diritti degli inventori ecc. La relazione e la convenzione sono approvate.

La Camera respinge quindi una domanda per l'autorizzazione a procedere contro i deputati Cingr e Schönerer. Si approva poi il disegno di legge relativo alla statistica del lavoro e si passa alla discussione del disegno di legge relativo alla modificazione dei paragrafi 59 e 60 del regolamento industriale.

ALTRE RECRIMINAZIONI CONTRO IL PRESIDENTE.

Kaiser, a questo punto, dice di non essere soddisfatto della risposta data prima dal presidente all'on. Schönerer. Osserva che il presidente ha bensì il diritto di esercitare la censura, ma non quello di rendere invalida la forma in cui una interpellanza è stata presentata. Per il presidente non devono servire di norma le disposizioni della Procura di Stato relative al sequestro di singoli passi d'uno stampato.

Il presidente replica, dicendo che la interpellanza cui si allude non aveva raccolto il numero sufficente di firme.

Uno dei deputati che annullarono la loro firma sotto l'interpellanza in questione, dice che egli non sapeva neppure quale fosse l'argomento dell'interpellanza. *(Proteste clamorosissime dal banco degli schöneriani).*

Daszynski si associa alla protesta di Kaiser. Wolf deplora l'abuso dei sequestri da parte dei procuratori di Stato, contesta la legalità dell'annullamento di firme già apposte ad una interpellanza; biasima il procedere del presidente. Propone di aprire la discussione sulla risposta del presidente e domanda la votazione per appello nominale sulla sua proposta. La domanda dell'appello nominale è respinta contro i voti degli schöneriani e dei socialisti. Indi si respinge anche la proposta di aprire la discussione. *(Clamori. Gli schöneriani scagliano improperi contro il presidente).*

Türk protesta contro l'elezione della Delegazione; propone di togliere questo punto dall'ordine del giorno. La proposta è respinta.

L'ELEZIONE DEI DELEGATI.

UN'ALTRA INTERPELLANZA DI SPINCIC.

Seduta serale. La Camera procede all'elezione della delegazione. Per Trieste riescono eletti a delegato Mauroner, a delegato sostituto il dott. d'Angeli; per il Goriziano a delegato Lenassi, a sostituto Verzegnassi; per l'Istria a delegato il dott. Gambini, a sostituto il dott. Rizzi e per la Dalmazia a delegato il dott. Bulat, a sostituto Borcic.

Fra gli esibiti presentati alla presidenza si trova un'interpellanza di Spincic al presidente dei ministri circa l'uso delle lingue italiana e slava da parte delle autorità dello Stato nelle provincie del Litorale ed una di Bianchini ai ministri del commercio e delle finanze relativamente al prolungamento per altri 5 anni della legge concernente il sovvenzionamento della marina mercantile.

ALLA CAMERA DEI SIGNORI.

VIENNA 16 (B). *Camera dei Signori.* Si eleggono i delegati. Indi si approva senza discussione il progetto di legge col quale si modificano le disposizioni concernenti la imposta sulle rendite. Si approva pure il trattato colla Germania relativo alla tutela dei diritti d'autore.

Dopo la seduta pubblica si tenne una seduta riservata, nella quale a quanto si afferma, si discusse la domanda dell'autorità giudiziaria per l'autorizzazione a procedere contro il conte Thurn-Valsassina.

I PREPARATIVI PER LA MOBILIZZAZIONE in Russia.

COSTANTINOPOLI 15 (B). A parecchi dei rappresentanti di potenze estere qui accreditati sarebbero pervenute, da parte dei consoli delle città nella Russia meridionale, informazioni circa chiamate sotto le armi e preparativi segreti per la mobilizzazione.

L'isola di Mogador lazzaretto internazionale

TANGERI 16 (N). Si ha dal Marocco: Il ministro d'Italia, Malmusi, che si trova presentemente alla Corte sceriffiana, ottenne che l'isola di Mogador sia messa a disposizione del Consiglio sanitario internazionale, allo scopo di erigervi un lazzaretto, per servirsene a tutela della salute pubblica europea.

ROMA 16 (N). La *Tribuna* si rallegra del successo della diplomazia italiana nel Marocco.

LA „LEX HEINZE" AL „REICHSTAG".

I due paragrafi contro l'arte ed il teatro, approvati.

BERLINO 16 (N). *Dieta dell'Impero.* Continua la terza lettura della *lex Heinze.*

Il deputato socialista Singer propone che sulla proposta avanzata dalla maggioranza di chiudere la discussione sui paragrafi 184 *a* e 184 *b* si voti per appello nominale. Il presidente invita il segretario a far l'appello nominale che vien fatto fra rumori generali. La chiusura della discussione viene approvata con 193 voti contro 82. La Dieta approva quindi con 166 voti contro 127 per appello nominale il paragrafo 184 *a*, diretto contro l'arte, ed il paragrafo 184 *b*, il cosidetto „paragrafo teatrale", nella dizione stabilita sulla base del compromesso fra i partiti della Destra, del Centro ed il Governo (vedi *Piccolo della Sera* di ieri).

Dopo queste votazioni i socialisti ed i liberali *(freisinnige)* riprendono l'ostruzionismo, incominciato nella seduta di ieri, tenendo discorsi di resistenza, chiedendo votazioni per appello nominale e presentando emendamenti e proponendo nuovi paragrafi.

BERLINO 16 (N). I deputati socialisti e liberali *(freisinnige)* sono risoluti ad impedire con tutti i mezzi permessi dal regolamento che la Dieta dell'Impero voti la *lex Heinze.* Alcune disposizioni della *lex Heinze* stessa offrono all'opposizione il destro di fare il più efficace ostruzionismo. La *lex Heinze* modifica e completa sotto certi riguardi il codice penale. L'opposizione può quindi presentare a piacere proposte riflettenti modificazioni del codice penale e di questo suo diritto ha già incominciato a fare uso largamente. Essa non solo proporrà nuovi paragrafi da introdursi nel codice penale, ma chiederà, durante la discussione, a scopo d'ostruzione continue votazioni per appello nominale. Il presidente della Dieta dell'Impero è impotente di fronte alla tattica ostruzionista dell'opposizione e comprendendo questa sua impotenza non tenta nemmeno frustrare quella tattica.

Gli studi per il Canale fra il Reno e l'Elba.

BERLINO 16 (N). *Camera.* Nella discussione del bilancio per il ministero dei lavori pubblici, Thielen, rispondendo ad un'interpellanza, dichiara che la compilazione del progetto per il canale fra il Reno e l'Elba richiede diffusi studi preparatori tecnici ed economici. Gli studi tecnici sono già compiuti, quegli economici invece sono ancora in corso; quindi il ministro non può precisare il giorno in cui il progetto per il Canale potrà essere presentato alla Camera.

Barth osserva che chi probabilmente oppone le maggiori difficoltà alla presentazione del progetto per il Canale sarà il ministro delle finanze Miquel.

Thielen risponde che nella questione del Canale in seno al ministero regna accordo perfetto e che il ministro Miquel prende parte attivissima agli studi preparatori.

IL PERICOLOSO FERMENTO fra i minatori scioperanti.

MAEHRISCH-OSTRAU 16 (N). Dal bacino carbonifero di Karwin arrivano notizie sempre più inquietanti sul contegno dei minatori scioperanti, fra i quali regnerebbe grandissimo fermento. Il capitano distrettuale di Freistadt si recò oggi a Mährisch-Ostrau per mettersi d'accordo con le altre autorità circa le misure da prendersi per tutelare l'ordine.

Ieri furono sciolte parecchie adunanze di minatori causa discorsi violenti e parole di minaccia proferite specialmente da operai più giovani.

In singoli luoghi avvennero anche disordini, i quali, benchè non stieno in nesso diretto con lo sciopero, sono però un sintomo del fermento regnante fra i minatori.

SCHATZLAR 16 (N). In occasione dello sloggio d'uno scioperante da un'abitazione appartenente alla Società delle miniere, vi furono degli assembramenti minacciosi di minatori; la gendarmeria però li disperse. I minatori sono irritatissimi.

NUERSCHAU 16 (B). Un grande numero di minatori si sono annunciati per riprendere il lavoro parte domani, parte lunedì.

Domani avrà luogo una seduta dell'ufficio di conciliazione.

La probabile rottura delle trattative con l'Italia nella questione del Caffè.

RIO DE JANEIRO 15 (B). Il Governo brasiliano attende la rottura delle trattative con l'Italia nella questione dei dazi sul caffè, per avviare negoziati con la Spagna. Col Governo spagnuolo hanno avuto luogo delle trattative preliminari.

COLOSSALI INCENDI. Danni enormi.

SANDEFJORD (Norvegia) 16 (B). Ieri sera scoppiò in una fabbrica di macchine un incendio che, favorito da un forte vento sud-ovest, si propagò rapidissimamente. Cinquanta case e la chiesa del quartiere industriale della città furono distrutte. Non si ha a deplorare alcuna perdita di vite umane.

Il danno viene calcolato da uno a due milioni di corone.

VIENNA 16 (N). Stasera, alle 10, è arrivata da Breitensee la notizia che nella grande fabbrica di oggetti di gomma che si trova in quella città è scoppiato un grande incendio.

BUDAPEST 16 (N). Nel villaggio di Maljenka, presso Miskolcz, è scoppiato uno spaventoso incendio che distrusse 60 case con gli annessi. Il danno complessivo è considerevole.

I FUNERALI del cardinal di Canossa.

VERONA 16 (N). I funerali del cardinale di Canossa sono riusciti imponentissimi. Vi intervennero le autorità civili, militari ed ecclesiastiche, cinque vescovi, fra cui quello di Trento, le rappresentanze delle confraternite, degli istituti pii scolastici, di tutte le scuole, di numerosissime società cattoliche della città e della provincia, con bandiere. Tutta la guarnigione, sotto le armi, rendeva gli onori militari lungo il percorso e al cimitero. Le finestre ed i poggiuoli erano pavesati a lutto e gremiti di pubblico.

I negozi rimasero chiusi durante la funebre cerimonia.

Batacchi intervistato.

ROMA 16 (N). Il corrispondente della *Tribuna* ha intervistato Cesare Batacchi in vettura, da Volterra a Castelfiorentino. Batacchi gli disse che nel carcere gli era giunta l'eco della grande agitazione a cui deve la sua salvezza. Lesse anche alcuni giornali e ricevette un cumulo di lettere d'augurio anche dall'estero e un obolo dalla colonia italiana in Isvizzera. Conosceva la sua candidatura e perfino il numero di voti riportati. Perciò sperava di poter ottenere la libertà. Aggiunse che pur non rinunciando alle sue idee politiche, rimarrà estraneo alle lotte. Circa la imputazione percui fu condannato, dichiarò che le sue contraddizioni nel processo gli cagionarono la condanna, ma si contradisse per salvare l'amico Scarlatti, ch'era coinvolto nell'affare. Inoltre la Questura lo guardava di malocchio. Gli altri imputati furono vittime d'un errore giudiziario. Accennò alla povera fanciulla, vittima dell'esplosione di Firenze, scagliandosi contro gli ignoti autori dell'esplosione. Descrisse la sua vita nel carcere, tutta dedicata al lavoro e alla lettura. Negli ultimi mesi ebbe un'angosciosa alternativa di illusioni e disinganni per la libertà.

Batacchi è convinto che ora avrà la libertà senza restrizione, cioè senza la vigilanza speciale, ma che sarà munito d'un foglio di via con l'ingiunzione di presentarsi al Questore.

TRAGICO FATTO IN FERROVIA.

VENEZIA 16 (N). Stasera alle 21, quando arrivò il treno proveniente da Milano, il personale ferroviario trovò in uno scompartimento di terza classe, un uomo, certo Giovanni Russo, di 31 anni, già impiegato al Cotonificio, ferito gravemente e un bambino di sei anni, cadavere, con la testa sulle sue ginocchia. Il padre impugnava il revolver, carico ancora di un colpo; uno lo aveva sparato contro il fanciullo, freddandolo; gli altri quattro li diresse contro di sè, ferendosi gravemente.

Sembra che la causa del fatto terribile sia da ricercarsi in gravi sventure domestiche che lo colpirono recentemente, e il suo licenziamento dall'impiego. Il Russo proveniva da Milano, ove s'era recato a cercare invano occupazione.

GRANDE DISASTRO FERROVIARIO. Cinque morti e cinque feriti.

COLONIA 16 (N). Ieri nel pomeriggio deragliò presso Kuluttingen nella Lorena un treno che trasportava operai. 2 operai rimasero morti sul colpo e 3 altri spirarono durante il trasporto. 5 furono gravemente feriti. La causa del disastro è ignota. L'autorità ha aperto un'inchiesta.

ORRIBILE DISGRAZIA.

Un uomo cotto in un forno.

MILANO 16 (N). Il facchino Giovanni Bosatti, d'anni 40, occupato all'Acciaieria milanese, per riscaldarsi, entrò nella stufa che serve all'essiccamento delle forme e si addormentò. I compagni suoi, ignorando la presenza del Bosatti nella stufa, la chiusero e quindi la accesero. L'infelice oggi venne trovato carbonizzato.

Il conte Lonyay a Gorizia. GORIZIA 16 (N). Il conte Lonyay, fidanzato della principessa Stefania, è giunto qui in istrettissimo incognito ed ha preso alloggio all'„Hôtel Gunkel". Egli si tratterrà a Gorizia per completare la convalescenza. Il conte Lonyay aveva informato la fidanzata della propria malattia soltanto dopo avuta l'assicurazione del medico di averla già superata.

Camera ungherese. BUDAPEST 16 (U. B.). *Camera dei deputati.* Continua la discussione del bilancio. Alla fine della seduta si dà lettura della proposta del presidente dei ministri de Szell di prolungare di un'ora le sedute per la durata della discussione del bilancio. La Camera, in conformità del regolamento interno, delibererà su questa proposta alla fine della seduta di domani mediante votazione semplice.

Nella seduta di domani il ministro del commercio risponderà all' interpellanza sulla questione del cartello del petrolio.

Un'associazione di deputati avvocati. VIENNA 16 (N). I deputati alla Camera che sono di professione avvocati hanno costituito un'associazione libera, che si occuperà di tutte le questioni concernenti la loro casta. Fu eletto un comitato di cui fanno parte Funke, Byk, Sylvester, Dyk e Klaic.

Pranzo diplomatico. PIETROBURGO 16 (N). L'ambasciatore francese diede oggi un pranzo, al quale presero parte lo czar, la czarina, i granduchi e le granduchesse che si trovano presentemente a Pietroburgo, il ministro degli esteri, conte Murawieff, il suo *adlatus,* conte Lamsdorff ed altri alti funzionari russi. Dopo il pranzo vi fu un concerto, al quale era invitato tutto il corpo diplomatico.

La Turchia ha già incominciato ad applicare l'aumento dei dazi. COSTANTINOPOLI 16 (N). Le autorità doganali di Bassorah, nonchè di altri luoghi della provincia, hanno già incominciato ad applicare l' aumento del 3 p. c. dei dazi. I consoli hanno protestato contro questo procedimento.

Parigi ringrazia la città di Vienna. VIENNA 16 (N). Nel Consiglio comunale, il borgomastro dott. Lueger diede lettura d'un telegramma in cui il Consiglio comunale di Parigi ringrazia in termini cordialissimi delle condoglianze espresse dalla città di Vienna in occasione del disastro della *Comédie française.*

Il cardinale Ledochowsky. ROMA 16 (N). Ormai il cardinale Ledokowsky, divenuto dopo la morte del cardinale Canossa uno dei più vecchi membri del Sacro Collegio, può dirsi completamente ristabilito dalla lunga malattia avuta in seguito all'influenza. Egli ha compiuto proprio in questi giorni il suo 25mo. anno di cardinalato, essendo stato elevato alla porpora da Pio IX il 15 marzo 1875.

Il ritorno del sottosegretario Davis. NAPOLI 16 (N). Stamane è giunto da Pretoria, a bordo del piroscafo *Kansler,* il sottosegretario di Stato degli Stati Uniti, Davis.

Stasera il dott. Davis, a bordo del piroscafo *Adler,* è partito per New-York.

Il processo dei presunti complici di Acciarito. TERAMO 16 (N). Il processo dei complici di Acciarito fu rimandato a domani.

Consiglio di ministri. ROMA 16 (N). Il Consiglio dei ministri è convocato per domenica nel pomeriggio.

Niente monopolio di nafta. PIETROBURGO 16 (N). L' organo per gli interessi del commercio e dell' industria smentisce le voci secondo le quali il Governo russo intenderebbe introdurre il monopolio della nafta.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI

Le elezioni municipali non potranno farsi più, com'era stato annunciato, alla fine del corrente mese; e ciò causa i noti reclami stilizzati in sloveno.

Il § 44 dello Statuto civico stabilisce che negli ultimi 14 giorni precedenti l'elezione non può più essere fatto alcun cambiamento nelle liste elettorali, e prescrive inoltre che qualora il Magistrato civico rifiuti una rettificazione, alla parte chiedente resta aperto per tre giorni il ricorso al Consiglio della città.

Ora le decisioni del Magistrato furono intimate in questi giorni e contro alcune di esse furono prodotti i ricorsi al Consiglio, il quale dovrà decidere in ultima istanza. Qualora una di queste decisioni fosse favorevole ai reclamanti, dovrebbero poi trascorrere i 14 giorni prescritti dal citato § 44, percui è chiaro che quando pure il Consiglio potesse decidere sui reclami lunedì o martedì prossimo, le elezioni non potrebbero incominciare prima del 2 o 3 aprile p. v.

Ma ammesso pure che il Consiglio respingesse tutti i reclami e non si facesse perciò alcun cambiamento nelle liste (nel qual caso i 14 giorni sarebbero incominciati a decorrere dal giorno in cui il Magistrato civico fece le ultime rettificazioni), resta il § 46, il quale stabilisce che il Luogotenente debba convocare gli elettori otto giorni prima delle elezioni. Ora questa convocazione, evidentemente, non può esser fatta che dopo avvenuta l'adunanza consigliare che abbia giudicato sui reclami.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto sig. Pietro Braida, dai signori: Gustavo Wieselberger C. 10, Giovanni Rogel C. 20.

Per onorare la memoria del compianto sig. Silvio Dorigoni, podestà di Trento, dalla famiglia di Francesco Kern C. 10.

Dal Club Cica del venerdì C. 1.

La questione del dazio sul Marsala, risolta. Come i lettori ricorderanno, il nostro giornale fu il primo che, nell'interesse del commercio vinicolo e più ancora dei consumatori, levò, a suo tempo, il grido d'allarme, per una lesione del trattato commerciale italo-austriaco, in rapporto all'introduzione del Marsala in Austria. Quel grido ebbe largo eco; fu riprodotto da gran numero di giornali del vicino regno, e si ripercosse anche alla Camera italiana.

Nel decembre dell'anno scorso poi, gli importatori di Marsala avanzarono rimostranze presso il r. Consolato d'Italia contro l'addizionale di dazio di f. 3.80 in oro all'ettolitro, applicata dal Governo austriaco per i vini italiani, Marsala compreso, che hanno una gradazione superiore ai 15 gradi. Questa misura venne presa senza tener conto che il trattato di commercio austro-italiano, nella „clausola" sui vini, stabilisce che l'Italia possa importare in Austria fino a 4000 ettolitri di Marsala col dazio ridotto di f. 3.20 senza riflesso alla sua gradazione. L'addizionale di f. 3.80 veniva quindi a ledere una precisa disposizione del trattato austro-italiano, perchè le autorità doganali austriache facevano pagare l'addizionale anche per i 4000 ettolitri che dovevano essere daziati col dazio della clausola (f. 3.20).

In seguito alle pratiche avviate da questo r. Consolato d'Italia, che s'interessò molto dell'argomento, ed alle ulteriori trattative fra Roma e Vienna, il Governo austriaco riconobbe la giustezza della rimostranza degli importatori di vino italiano e dispose affinchè l'addizionale di f. 3.80 non venga applicata al vino di Marsala, importato in Austria-Ungheria in quantità non superiore ai 4000 ettolitri.

Vedere per credere!... Forse vi sono ancora delle buone persone, le quali s'illudono che ai bisogni d'acqua della nostra città sia stato provvisto ad esuberanza per molti anni, col provvedimento testè votato di ampliare l'Aurisina. Forse queste persone non hanno mai avuto occasione di constatare *de visu* che cosa sia il nostro sottosuolo, e per questo ritengono, in piena buona fede, che quando si è pensato a un po' d'acqua per bere e ad un altro poco per inaffiare le vie d'estate, sia fatto tutto. Queste persone dovrebbero prendersi il lieve disturbo di recarsi oggi o domani, verso le 9 di sera, al principio del Corso, e vedrebbero delle cose edificantissime. In quel punto la strada è tutta sossopra per la collocazione del binario del tram elettrico, e l'Ufficio tecnico ha pensato bene di approfittarne per procedere allo spurgo dei canali adducenti al mare le acque meteoriche.

E' uno spettacolo interessantissimo... dal lato archeologico, perchè ognuno può vedere così in qual modo funzionasse il primo canale preistorico, e in qual modo quel canale venisse espurgato. Sarà bene però premunirsi di profumi e disinfettanti, porchè, se l'assistere a questo lavoro è utile ed istruttivo, è però tutt'altro che piacevole all'olfatto. Una melma densa, vischiosa e puzzolente vien tratta da quei canali a suon di badile ed è posta entro botti, le quali, caricate poi sopra carri, vengono trasportate altrove, non senza lasciare sul lastrico una o più strisciolline di materia puzzolente, quale traccia del loro passaggio.

Ma come?! - si dirà. Che c'entra la melma puzzolente coi canali delle acque meteoriche? Per quanto preistorico possa essere un canale di questo genere, potrà contenere della sabbia e del fango portutivi dalle grandi pioggie; come mai può trovarvisi della melma puzzolente?

E' semplicissimo: perchè i nostri canali meteorici hanno il privilegio di servire anche da.. *sfioratori* delle fogne. Mai parola più deliziosa fu impiegata a significare più orribile, sconcie e pericoloso fatto. In tutte vie di Trieste, a pochi centimetri sotto i nostri piedi, scorrono questi rigagnoli mortiferi e fetenti, causa prima dell'ostinata, invincibile permanenza di ogni sorta di malattie epidemiche ed infettive nella nostra città.

Solo rimedio possibile a ciò è la fognatura a sciacquamento con adatta canalizzazione, per avere la quale occorre un provvedimento d'acqua vasto e completo, ideato ed eseguito sul serio.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria della signora Teresa ved. Leban, dai signori Federico e Mary Puglisi C. 25 a favore del fondo di riserva della Guardia medica.

Per onorare la memoria del sig. Pietro Braida, dal sig. Giovanni Acquaroli e compagnia, C. 129, a favore di una famiglia bisognosa (già destinata).

Per onorare la memoria della cara bambina Carmela Cardillo, dai signori Mary e Arturo Mocolle C. 8 a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria della signora Emilia ved. Ricchetti, dai signori: Giovanni Milos C. 5; Teodoro Fritsch, di Braila, C. 20; Ruggero Piazza, di Braila, C. 10, a favore della Poliambulanza e Guardia medica; F.lli Mandel e nipoti, di Zara, Agenzia principale delle Assicur. Generali, C. 25 a favore della Fraternita di misericordia.

— Il sig. Antonio Carmelich, per onorare la memoria del sig. Pietro Braida, elargì alla Guardia medica C. 10.

— Al fondo di ricreazione dei degenti ricoverati nel civico Manicomio furono elargite C. 20 dal dott. Giulio Seunig e sorella per onorare la memoria della signora Teresa ved. Leban.

Esami. Il giovane concittadino Tullo Poli ha sostenuto con molto onore gli esami di magistero nel violino al Liceo musicale di Bologna, riportando una bellissima classificazione. Il Poli è allievo del maestro Arturo Vram, che lo preparò al difficile esame.

Alla Società di scherma si è brillantemente inaugurata iersera la serie delle gare settimanali di spada e sciabola. Presero parte alla gara di spada 15 tiratori e a quella di sciabola 12. Riuscì vincitore per la spada il dott. Carlo Garavini e per la sciabola il dott. Giuseppe Corazza.

Unione Ginnastica. La Direzione dell'Unione invita tutti i soci ed allievi, ascritti alle sezioni attive, di recarsi domenica mattina, in divisa, nella Palestra, per fare un gruppo fotografico che dovrà essere inviato, assieme ad altro materiale, alle esposizioni d'igiene di Napoli.

Congressi sociali. Domenica 18 corr., alle 11 ant., il Gremio dei sensali di borsa terrà, nella sala minore dell'edificio di Borsa, il Congresso generale ordinario col seguente ordine del giorno: 1. Riferta della Direzione; 2. Comunicazione dei conti consuntivi della gestione 1899; 3. Deliberazione di proposte in merito ad osservazioni ministeriali riguardo alcune modificazioni allo Statuto; 4. Elezione di tre consiglieri di sorveglianza e di un censore sostituto.

★ La Società di soccorso „Albertino" è convocata al Congresso generale ordinario, che avrà luogo sabato 24 corr. alle 11 ant., nell' asilo della Società (via Petronio N. 22).

★ Nel Congresso generale ordinario tenuto dalla società di canottieri „Saturnia", furono approvati i bilanci e la relazione virtuale, dopodichè si procedette alla nomina della direzione che risultò composta dei signori: Cav. Cesare Cambiagio, *presidente*; Carlo Zaccaria, *direttore-cassiere*; Carlo Costantini, *direttore-segretario*; Giuseppe Schiavon e Spiro Scalzunis, *direttori.*

Teatro Comunale. Questa sera si dà la quarta rappresentazione del *Profeta,* la cui esecuzione è pervenuta ormai a quel grado di perfetta maturità ed omogeneità che le assicura il più completo successo.

Teatro Fenice. Questa sera Gustavo Salvini ha il suo spettacolo d'onore con il dramma in 5 anni di Dumanoir e Dennery *Don Cesare di Bazan,* che da molti anni non viene rappresentato sulle nostre scene. C'è da prevedersi un bel teatro e per la curiosità del dramma, che per molti sarà nuovo, e per il desiderio di festeggiare il valente attore.

Gite per mare. Domani domenica e posdomani lunedì, (tempo permettendo) il piroscafo *Melanira* farà una gita per Pirano, partendo da Trieste alle 2.30 pom. e da Pirano alle 6; e il piroscafo *Miramar* farà una gita per Grignano e Sistiana, partendo da Trieste alle 2.30 pom., da Sistiana alle 5.45 e da Grignano alle 6.30.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Saturno", cap. R. Colledani, da Costantinopoli, scali e Brindisi, „Bosnia", cap. L. Ivancich, da Metcovich e scali con 35 passeggeri; i piroscafi italiani „Brindisi", cap. Rocca, da Bari, „Catania", cap. Costanzo, da Catania; i piroscafi a.-u. „Isea", cap. Luksich, da Metcovich e scali, „Szapary", cap. Petardi, da Marsiglia e Fiume con 2 passeggeri, „Baross", cap. Sorlini, da Fiume, „Vis", cap. Florio, da Curzola con 9 passeggeri, „Nibbio", cap. Rassol, da Sebenico, e lo scooner „Perseveranza", cap. G. Nicolich, da Rovigno.

★ Partirono il piroscafo del Lloyd „Metcovich" per Cattaro e Spizza; i piroscafi italiani „Maria" per Milazzo, „Monopoli" per Catania, „Barletta" per Marsiglia; il bark italiano „Parada" per Fiume e lo scooner „Maria C." per Castellamere del Golfo; il piroscafo ellenico „Thraki" per il Pireo e lo scooner „Pandeleimon" per Nauplia; il piroscafo inglese „Persian" per Liverpool; il piroscafo a.-u. „Lapad" per Bari.

Movimento dei navigli a. u. Il piroscafo „Imperatrix" proveniente da Trieste per Bombay partì il 15 corr. da Aden per Karachi, l'„Arciduca Francesco Ferdinando" proveniente da Kobe per Trieste partì il 15 corr. da Hongkong per Singapore, l'„Atlantico" partì il 15 corr. da Yokohama per Kobe, l'„Adriatico" arrivò il 14 corr. a Singapore e proseguì per Yokohama, il „Quarnero" arrivò ieri ad Algeri e proseguì per Nuova Orleans, il „Gundulic" partì ieri da Laurium per Trieste, l'„Assunta" arrivò il 14 corr. a Swansea da Oporto, il „Sofia Brailli" arrivò a Marsiglia da Galveston, il „Iosip Brailli" arrivò a Palermo da Messina, l'„Hartington" arrivò a Flessinga da Poti, il „Gottfried Schenker" partì da Nuova York per Trieste, il „Kate" passò per Dungeness proveniente da Trieste per La Tyne il 12 corr., il bark a. „Blandina P." partì il 12 corr. da Trapani per Halifax.

★ Il comandante del piroscafo „Venezuela" arrivato all'isola Gran Canaria, riferisce che il 22. p. p. in lat. 9 N. e 25 W. incontrò il bark a. „Beechdale" proveniente da Cardiff per Table Bay.

Un ribelle. Sedeva, iermattina, sul banco degli accusati il facchino Giovanni Perossi, detto *Paciaf,* di 33 anni, da Trieste, chiamato a rispondere del crimine di pubblica violenza ex § 81 C. p. e della contravvenzione di offesa a persone dell'autorità.

Il dibattimento era presieduto dal cons. Pederzolli, il P. M. rappresentato dal sostituto procuratore di Stato dott. Pancrazi e la difesa affidata all'avv. Savo.

I fatti addebitati al Perossi, secondo l'atto d'accusa, erano i seguenti: Nel pomeriggio del 12 decembre, nell'osteria „all'Alba", sedevano a una tavola il Perossi e certo Pietro Klun. A un certo punto, non si sa perchè, si levarono levando le mani uno contro l'altro e scambiandosi parole offensive; poi giù una tempesta di pugni. Saltarono in mezzo l'oste e alcuni avventori e, separatili, li spinsero fuori del locale. Poco dopo, però, i due rientrarono, ma pacificati e, tranquillamente, sedettero ai loro posti. La quiete era ristabilita. Senonchè, non erano trascorsi cinque minuti ch'entrò nell'osteria certo Arturo Movis, portinaio, seguito da due guardie, alle quali disse, indicando il Perossi: I lo aresti, me ciogo mi la responsabilità. El ga el cortel! - A queste parole tutti i presenti protestarono, dicendo che non c'era motivo di un arresto e le guardie già stavano per allontanarsi; ma il Perossi, balzando in piedi, si mise a gridare delle parole offensive contro gli organi dell'autorità, i quali, allora, avvicinatiglisi, lo dichiararono in arresto, intimandogli di seguirle. Il Perossi, però, non volle obbedire e, gittatosi a terra, si diede a menar calci e pugni. Alle due prime guardie si aggiunsero altre due e il Perossi, sopraffatto, finalmente, si acquetò e venne trasportato a braccia fino al vicino ispettorato. Nella colluttazione, la guardia Carlo Balde aveva estratto la sciabola e ferito l'arrestato alla mano destra.

Tanto nel suo primo esame, dinanzi all'ispettore di polizia, quanto ieri, nel suo costituto, il Perossi disse di essere stato completamente ubbriaco e che nulla ricordava di quanto era avvenuto nel pomeriggio del 13 decembre. Aggiunse: In quela ostaria ghe iero fina de la matina e go bevesto sempre. El pol pensar, dunque, se iero imbriago. E poi, oltre a tuto, patisso el nervoso in testa e, quando che me rabio, non so più quel che fazzo.

Pr. Non pare, però, che siate stato nelle condizioni che voi dite. Le guardie lo escludono.

Acc. Le guardie pol dir quel che le vol, come che le pol far quel che le vol. La vardi! Me so vedi ancora la cicatrice su la man. La vardi, che taio.

— Se le guardie hanno adoperato l'arma, vuol dire che ciò era necessario. La vostra opposizione era accanita.

— Mi no me ricordo gnente e no posso dir gnente.

— Non ricordate neppure come siate stato ferito?

— Gnente. Quando che son tornado in me, me son trovado tuto insanguinà e pien de bote, ma no savevo chi che me gavessi conzado in quel modo.

Terminato il costituto, venne escussa la guardia Matteo Gomsei, la quale depose: Io e il mio compagno Carlo Balde siamo stati avvertiti dal portinaio Arturo Movis che nell'osteria „all'Alba" c'era stata una rissa e che uno dei rissanti era armato di coltello e invitati ad arrestarlo. Entrammo nell'osteria, ma il Perossi era tranquillo. Perciò noi non volevamo procedere al suo arresto e già stavamo per uscire, quando l'odierno accusato, balzando in piedi, ci si avventò contro, gridandoci: porchi, s'ciavi! e altro. Naturalmente, allora, lo dichiarammo in arresto, invitandolo a seguirci al vicino ispettorato. Ma egli si gettò a terra e cominciò a dimenarsi come un furibondo, e a colpirci con pugni e calci. Lo afferrammo, per tenerlo fermo ed egli, con un rapido movimento, mi fece cadere a terra, sopra di lui, in modo che rimasi col cappuccio del mantello d'incerata - che indossavo quel giorno - sul volto, così che non ci potevo vedere. Egli approfittò di questa situazione per colpirmi al viso e per afferrare l'elsa della mia sciabola. E l'avrebbe sguainata, se il mio compagno, estratta la sua, non l'avesse ferito alla mano. In quella sopraggiunsero due altre guardie, che ci diedero aiuto. Finalmente il Perossi, domato, potè essere preso e condotto all' ispettorato vicino.

Pr. Condotto?! Non l'hanno portato a braccia?

Test. Sì, è vero! perchè non voleva camminare.

— Forse ch'era ubbriaco?

— Era brillo, sì, ma certo poteva stare in piedi e anche sapeva quello che faceva.

— Da che lo deducete?

— Dal fatto che, giunto all'ispettorato, rispose chiaramente alle domande che gli furono rivolte.

— E la resistenza da lui opposta era veramente tanto violenta?

— Altro che! non si poteva tenerlo in quattro. Pareva furibondo.

— Spiegava molta forza?

— Moltissima.

Questa deposizione fu confermata dalle altre due guardie, Giovanni Mosenich e Carlo Balde - non altri testi erano citati al dibattimento - le quali aggiunsero di essere state colpite con calci allo stomaco e alle braccia.

Il presidente lesse poi i protocolli assunti nell'istruttoria con tre delle persone che si trovano presenti: Luigi Marucchio, Luigi Barnettini e Antonio Sossich, secondo le quali il Perossi era pienamente ubbriaco. Le stesse dicevano, poi, in detti protocolli, di non aver udito che l'accusato offendesse le guardie, ma di aver veduto come le stesse lo gittassero a terra, una gli premesse un piede sul ventre e una un tacco sulla bocca, in modo da fargliela sanguinare e come la guardia Balde, estratta la sciabola, gli menasse parecchi colpi. Dichiaravano, inoltre, di non aver veduto che il Perossi afferrasse la sciabola del Gomsei.

Interrogato su questi particolari, il Perossi rispose di non poter dir nulla, perchè era ubriaco.

Il P. M. sostenne l'accusa nella sua pienezza e il difensore tentò persuadere i giudici che, oltre all'ubriachezza, si doveva prendere in considerazione l'eccessiva eccitabilità dell'accusato, il suo temperamento.

La corte pronunciò sentenza di colpa e condannò il Perossi a 15 mesi di carcere duro.

Gravi disgrazie al cantiere S. Marco. La giornata di ieri fu per vero pravamente nefasta per il cantiere di San Marco. La cronaca registra ben sette disgraziati accidenti accaduti ieri in quello stabilimento.

Fra gli operai addetti ai lavori di costruzione di un piroscafo che si sta costruendo al cantiere S. Marco, eravi pure il giovane calderaio Giovanni Gregorutti, d'anni 25, abitante in via Media N. 2.

Ieri mattina, verso le 7 e mezzo il Gregorutti stava lavorando in compagnia d'un altro operaio su di un ponte eretto a circa 4 metri d'altezza a ridosso del detto piroscafo, quando a un certo punto, non si sa precisamente per qual motivo, il ponte si sbandò e i due giovanotti caddero a terra. Il Gregorutti andò a cadere sopra alcuni travi in guisa da riportare una gravissima contusione e lacerazione al capo, nonchè una grave contusione alla schiena. L'altro operaio, invece, ebbe la fortuna di cadere in piedi e non riportò alcuna lesione. Alcuni operai, accorsi prontamente alle grida dei due caduti, trasportarono il Gregorutti all'infermeria dello stabilimento, dove gli prestarono le prime e più urgenti cure. Poi, con una lettiga lo trasportarono al civico ospedale dove fu accolto nel decimo riparto. Il suo stato non è grave.

★ Verso le 10, allo stesso stabilimento avvenne un'altra disgrazia che, come la prima, avrebbe potuto avere serie conseguenze: Il quattordicenne Pietro Marossich, da Muggia, lavorava con alcuni carpentieri sopra un ponte eretto a ridosso

---

CUORE DI MADRE

49

— Ancora, signora Celeste, parlatemi ancora dei bambini... Mi pare che possa ricordare.

E la buona donna ricominciava. Ella era stata madre. I suoi figli erano morti durante la guerra terribile, uccisi a Metz e a Champigny. Ella raccontava alla pazza la sua vita passata, la sua vita di madre, (sicura d'incontrare qualche ricordo comune). Le idee di tutte le madri non sono le stesse? Ella diceva come i piccoli esseri vi prendono il cuore. Raccontava tutte le preoccupazioni che dànno le inquietudini durante le malattie dell'infanzia, la sorveglianza continua di cui hanno bisogno. E l'intensa voluttà di vederli crescere, di vedere svilupparsi la loro intelligenza, formarsi il loro cuore.

— Avete provato tutto questo mia buona Geltrude?

— Ancora ancora! diceva Fernanda.

— Ma dopo la gioia immensa di vederli nascere e di vederli crescere, vi è qualche volta il dolore non meno grande di perderli. Io ho perduto i miei due figli quando essi erano forti e coraggiosi; ma voi mia buona Geltrude, quando siete stata condotta in quest' ospizio di Vauchesse, voi sembravate dell' età di trenta anni appena. Se eravate madre, i vostri figli dovevano essere ancora giovanissimi. Voi non avevate veduto passare la morte dalla vostra casa, chiudere gli occhi ad uno dei vostri figli, soffocare la sua dolce voce, estinguere il suo sorriso, ghiacciare il sangue nelle sue vene e sostituire ai colori vivaci del suo volto, il pallore dei cadaveri!... Avete voi veduto queste tristezze Geltrude?

Questa si era messe le mani sul volto. Non si moveva. Celeste non osava dire più nulla.

Quando Fernanda levò le mani dalla faccia, Celeste si accorse che ella piangeva.

— Geltrude, ricordate? Voi avete avuto figli, e gli avete perduti?

Ma Fernanda scoteva la testa.

— No, no, non mi ricordo, non so nulla, ecco perchè piango.

Celeste l'abbracciò teneramente.

— Coraggio! le disse.

La sorvegliante aveva buone speranze. La guarigione le sembrava probabile ed anche vicina.

Essa era più prossima che ella non credesse.

Fernanda si era ricordata.

Quando Celeste aveva parlato della morte dei bambini, il velo che separava il suo passato dal presente si era stracciato tutt'a un tratto; i suoi occhi si erano aperti, ed ella vedeva distintamente nella sua vita.

Ella si era ricordata.

Ed ecco perchè aveva subito nascosto il volto fra le mani, ecco perchè aveva pianto.

Non voleva lasciar vedere nulla, desiderava invece che Celeste non indovinasse la sua guarigione.

Perchè? Lo sapremo presto.

I giorni che seguirono, si mostrò al solito. Nulla parea cambiato in lei, evitò anche di far delle domande a Celeste. Questa avea, senza dubbio, confidato le sue speranze ai medici perchè essi esaminavano più attentamente la contessa, le fecero delle domande, ma non ne ebbero alcuna risposta chiara.

— Crediamo che vi siate ingannata, signora Celeste, dissero allontanandosi, non constatiamo alcuno dei progressi di cui avete parlato.

Ma Celeste avea fiducia.

— Vedrete, rispose, vedrete. Di voialtri essa ha paura. In me ha fiducia.

Eppure i giorni scorrevano e Fernanda non usciva più dal suo mutismo, quel mutismo che l'avea fatta soprannominare Geltrude la scema.

A che cosa pensava?

Ricostruiva la sua vita passata. Oh! come la sua immaginazione lavorava in quei giorni!

A poco a poco i più piccoli avvenimenti della sua esistenza erano venuti ad affluire nella sua mente.

Ella ricordava tutto: gioie e dolori. Dal suo primo incontro con Villadon, seguito tosto dal suo matrimonio, sino al duello, sino agli ultimi giorni della sua vita, così crudele, dopo di esso.

Non diceva nulla a Celeste perchè non voleva far conoscere il suo vero nome.

E se taceva, osservando, guardando, era perchè cercava i mezzi di fuggire, di andarsene da quella casa, di andarsene lontano, lontano.

Dove contava recarsi? Non lo sapeva ancora. Avrebbe veduto. Che cosa ne era stato di suo marito? E di Andrea e di Natale?... Come trasaliva il suo cuore al pensiero di rivederli!... Venti anni della sua vita erano passati come passa una notte. Erano stati una notte quei venti anni per lei; ella non ne misurava la lunghezza... ella si era svegliata da un sogno... Si sa mai, quando si dorme, se si è dormito a lungo?

Rivederli!... Che gioia! Ma che angoscia anche se uno dei tre fosse scomparso, scomparso per sempre...

La fuga divenne la sua idea fissa.

Essa non era difficilissima, malgrado la sorveglianza. I viali per passeggiare comunicano con i giardini ad ortaggi. Questi dànno sul parco, i boschi, la campagna. E' la libertà. Per uscire abbisognava dunque approfittare di un minuto in cui la sorvegliante occupata non l' avrebbe guardata (ed ella era così dolce, così poco pericolosa, che non le si badava troppo) per passare nel giardino, di sera, quando le prime ombre della notte sarebbero scese, cioè all' ora dell' ultima passeggiata di estate, che precedeva il salire nel dormitorio.

Ella aspettò con pazienza il momento favorevole.

Ma Celeste era stata così buona con lei che aveva rimorso d' ingannarla così, di abusare in tal modo della fiducia che la sorvegliante aveva in lei.

Nella grande sala di lavoro si dava alle pazze carta, lapis, penne ed inchiostro. Esse scrivevano, disegnavano, facevano delle lettere strane, dei disegni stravaganti. Noi abbiamo fra le mani alcuni di questi disegni e di queste lettere. Guardando gli uni e leggendo le altre ci si sente impazzire!... E non si ha voglia di ridere! Quelle incoerenze provano così bene che si è in presenza di poveri diseredati dalla sorte, animali senza pensiero che hanno però sofferto e amato, posti nel numero dei bruti dopo avere avuto forse il cuore pieno delle più nobili passioni, delle ambizioni più alte, delle virtù più severe!

Fu in questa sala che ella scrisse a Celeste una lettera piena di tenerezza.

„Signora Celeste, io ho mentito con voi, „da alcuni giorni, facendo sembiante di „non ricordarmi. Io mi ricordo, signora „Celeste, di tutto il mio triste e sconfortante passato, ma non ho avuto il „coraggio di dirvelo, di confidarvi il mio „vero nome. Questo nome non voglio „farlo a nessuno. E' di mio marito e dei „miei figli. Io cercherò di raggiungerli, „non per riprendere presso di loro la „mia antica esistenza, perchè io non mi „farò conoscere, ma per vivere vicina ad „essi il più possibile, vederli, essere felice, se sono felici e soffrire se hanno „da soffrire. Procurate, signora Celeste, „che non mi riprendano... Sarebbe per me „una sventura così grande!... Vi assicuro „che non sono più pazza. Vivrò come „potrò. Questi venti anni mi hanno insegnato quanto sia dura la vita. Io lavorerò. Perdonatemi di lasciarvi così, „signora Celeste, voi che mi avete mostrato, così spesso, tanta affezione. Non „vi dimenticherò mai... Non dimenticherò „mai quello che siete stata per me. Perdono. Spero che il direttore non vi „accuserà di mancanza di sorveglianza. „Mostrategli questa lettera e ditegli che „per fuggire, ho dovuto abusare della „vostra fiducia, ciò che è molto male."

di un altro piroscafo in costruzione, quando, fatta una mossa falsa, perdette l'equilibrio e cadde giù dal ponto. Fu trasportato alla infermeria, dove gli riscontrarono una grave contusione alla parte sinistra del torace. Dopo ottenute le prime cure il Marossich venne trasportato a Muggia, mediante il vaporino dello stabilimento.

★ Il meccanico Giovanni Cocon, d'anni 21, abitante in via dell'Acquedotto N. 28, era intento al suo lavoro, ieri mattina verso le 10 e mezzo, quando inavvertitamente poggiò la mano sopra il cilindro di una macchina a vapore e ne ebbe il dito orribilmente schiacciato. Anch'egli fu medicato all'infermeria dello stabilimento e poi accompagnato a casa.

★ Verso le 5 pom., il meccanico Francesco Iellusich, d'anni 54, abitante in via Broletto N. 254, mise accidentalmente la mano sinistra fra una cesoia e n'ebbe due dita completamente stritolate. I suoi compagni lo trasportarono all'infermeria dove fu medicato: poi lo accompagnarono, con vettura, alla sua abitazione.

★ Al fabbro Nicolò Castro, d'anni 40, abitante in piazza Vecchia N. 1, mentre lavorava cadde sul piede destro un grande martello di ferro che gli schiacciò il pollice.

★ Il meccanico Stefano Petinch, d'anni 24, abitante a Servola, mentre lavorava inciampò e cadde in guisa da riportare una contusione al piede destro.

★ Il fabbro Francesco Nassiguerra, di anni 30, mentre lavorava si colpì con un martello alla mano sinistra e riportò una grave contusione.

Anch'essi furono medicati nell'infermeria dello stabilimento.

Arresto di presunti complici. Come a suo tempo abbiamo narrato, l'agente Cumin, mentre passava la sera del 3 corr. per la via delle Poste, aveva sorpreso un giovanotto in attitudine sospetta dinanzi al negozio di commestibili del signor Tommaso Wiegele. Avendo dei sospetti, l'agente aveva preso per un braccio l'individuo e lo aveva interrogato sul perchè si trovasse colà a quell'ora. Il giovanotto aveva risposto che alcuni suoi amici lo avevano incaricato di osservare a chi appartenesse quel negozio. In quel momento altri tre individui, che sino allora si erano tenuti ad una certa distanza, si erano slanciati sull'agente e avevano tentato di colpirlo. L'agente, però, non si era lasciato intimorire e sfoderata la daga li aveva messi in fuga e quindi aveva condotto agli arresti l'individuo sospetto, il quale alla Polizia si era qualificato per lo scalpellino Vittorio Bucavetz, d'anni 21, abitante in via Media.

Interrogato, a nessun costo aveva voluto dire chi fossero i tre suoi compagni e negò recisamente di essere stato dinanzi il negozio del Wiegele con l'intenzione di rubare. Perquisito però era stato trovato in possesso di un grimaldello. Il Bucavetz era stato posto a disposizione del Tribunale, ma dopo un lungo interrogatorio da parte del giudice istruttore era stato rimesso in libertà per mancanza di prove a suo carico. L'agente Cumin però, benchè il Bucavetz fosse stato rilasciato, continuò ad occuparsi di lui e dei suoi compagni e venne a conoscenza di certe voci che accusavano il Bucavetz ed i suoi compagni di parecchi furterelli avvenuti in questi ultimi tempi nel rione di San Giacomo, percui, l'altra sera in compagnia dell'agente Deblasi, si mise alla ricerca dei quattro galantuomini e riuscì a trovarli e ad arrestarli.

Sono: il girovago Luigi Sustersich, d'anni 20, abitante in via dell'Istituto N. 24; lo scalpellino Giulio Orsetich, detto *Fasol*, d'anni 26 e Giuseppe Kreiny scalpellino, d'anni 25.

Il gruzzoletto di una povera donna. Al terzo piano della casa N. 4 di via della Scorzeria, era alloggiata da circa tre anni una vecchia di 83 anni, a nome Anna Comelli.

Mercoledì mattina la Comelli, che tra gl' inquilini della casa passava per una ricca signora decaduta, chiamò la portinaia della casa Elisa Kainer e dopo averle detto che si sentiva male, la pregò di prestarle assistenza per qualche giorno. La portinaia, pensando di far del bene a una poveretta, accettò di buon grado l'incarico, e ivi, verso le 4 pom., ella si recò a portare una tazza di brodo alla Comelli. Ma la trovò immobile irrigidita. Fu tosto avvertito della cosa l'ispettore Varinovich, il quale, a sua volta avvisò il cancellista Skok ed il notaio signor Camillo Depiera, il quale fece l'inventario delle cose possedute dalla defunta. Le vicine sorridevano mestamente, crollando il capo per questo inventario che si riteneva non fosse che una formalità. Invece, in un armadio si trovò nient'altro che la piccolezza... di 56 mila corone parte in titoli di rendita e parte in denaro! Il notaio prese il tutto in consegna e dispose per i funerali della... *povera* signora Comelli.

Una signora troppo ottimista. In uno dei giorni scorsi, Arturo M., di 18 anni si presentava nell'abitazione della signora Maria N., in via del Farneto, chiedendo in prestito, per pochi minuti, un paltò. Si trattava di presentarsi da un signore che doveva conferirgli un impiego; e non poteva mica presentarsi senza paltò! La signora fu profondamente compenetrata della bontà di questa ragione e prestò al giovanotto un paltò del proprio marito. Al domani, il giovane fece ritorno... ma senza paltò. Faceva caldo - o almeno a lui sembrava così - ed egli aveva lasciato a casa l'invernale indumento. Ora però gli occorreva un'altra piccola cosa: oh un'inezia! Nient'altro che un pochino di denaro. La signora rispose che non ne aveva, ma il bravo giovane tanto disse e tanto fece da indurla a consegnargli un paio d'orecchini d'oro con diamanti del valore di 54 corone perchè li impegnasse: entro un paio d'ore le avrebbe portato di ritorno e il paltò e il denaro. Passarono le ore... e passarono anche i giorni e il giovanottino non si fece più vedere. La signora incominciò a comprendere che fidarsi è bene e non fidarsi è meglio e denunciò la cosa al commissariato di via Scussa. Poco dopo infatti il M. fu arrestato.

Malori improvvisi. Iersera, in via Riborgo, il giornaliero Giusto Chermol, d'anni 23, abitante in vicolo S. Vito N. 2, colto da improvviso malore, cadde a terra. Fu trasportato nella farmacia Rondolini, ove ottenne la necessaria assistenza.

★ Iersera alle otto, in via del Farneto, il calzolaio Antonio Blason, di 55 anni, abitante in via delle Acque N. 16, fu colto da repentino malore e cadde a terra. Un passante lo trasportò alla farmacia Skopczinski, e di là si telefonò alla Guardia medica, da dove accorse il dottore di turno che gli prestò le necessarie cure.

★ Rosina Pignon, d'anni 60, abitante in via Traversale del Bosco N. 1, mentre assisteva iersera ad una funzione nella chiesa di Sant'Antonio nuovo, fu colta da malore improvviso. Il dottore di turno della Stazione centrale di soccorso, chiamato telefonicamente, prestò alla sofferente le cure opportune.

Durante il lavoro. Iermattina mentre il marinaio Giorgio Sindrich, di 33 anni, occupato a bordo del curaporti, era intento alla caricazione di alcune lamine di lamerino fu colpito da una di queste e ne riportò una ferita alla mano destra.

Nazareno Angelucci, di 30 anni, manovale, abitante in via di Crosada N. 11, mentre era intento a scaricare alcune travi da un carro, incespicò e diede di cozzo col capo contro le ruote del carro stesso, in guisa da riportare alcune ferite.

Il calzolaio Evaristo Manfrè, di 26 anni, abitante in via del Fontanone N. 11, ieri, mentre lavorava con una lesina, riportò una grave ferita all'indice della mano destra.

Ricorsero all'ambulanza dell'Igea per le dovute cure.

Lesioni accidentali. Iersera alle 7, si recava all'Infermeria Treves il sig. Pisistrato Gagliardi, di 28 anni, commesso di negozio, per la cura di una ferita alla mano destra, riportata accidentalmente schiodando una cassa. Il signor Treves, dopo avergli prestato i primi soccorsi lo consigliò di recarsi all'ospedale.

Cadute. Il ragazzo di 13 anni Giovanni Zeidler, abitante in via di Riborgo N. 25, ieri cadde dalle scale e riportò una distorsione al braccio destro.

Il marinaio Monticolo Servoli, di 49 anni, da Umago, ieri, nello scendere in un'imbarcazione, mise il piede in fallo e scivolò dalla riva, dando di cozzo contro il sedile della barca. Riportò al costato destro una grave contusione.

Ricorsero all'ambulanza dell',Igea" per le cure opportune.

Il bambino di cinque anni Bruno Brosenbach, abitante in via del Campanile N. 3, ieri, cadendo da una sedia sulla quale era salito, andò a battere il capo contro lo spigolo di un armadio. Il padre, accorso, lo portò alla farmacia dapprima, poi all'ambulanza della Società ,Igea", ove gli fu medicata la ferita che il povero piccino aveva riportato alla fronte.

Il fabbro Pietro Gorinp, d'anni 19, abitante in via della Cereria N. 13, ieri, discendendo da una scala nel proprio lavoratorio, mise un piede in fallo e cadde da circa quattro metri d'altezza in guisa da riportare una grave ferita denudante l'osso, alla regione parieto-occipitale. I suoi compagni accorsero tosto in suo aiuto e lo trasportarono, mediante vettura, alla Stazione centrale di soccorso, ove il dottore di turno gli prestò le prime cure e lo fece poi trasportare all'ospedale.

Ieri, alle 3 pom., Giuseppe Steniak, di 24 anni, da Cesiano, scendendo le scale di una casa in via Pozzacchera, cadde e riportò alcune escoriazioni alla gamba destra e al braccio sinistro. Treves, chiamato sul luogo, prestò al caduto le prime cure; poi lo consigliò di recarsi all'ospedale.

Il tappezziere Angelo Duben, d'anni 15, abitante in via Cucherna N. 6, mentre scendeva una scala, scivolò e cadde in guisa da riportare una contusione alla tibia sinistra.

Ricorse per le cure alla Guardia medica.

Vino rubato. Quando l'altra mattina, l'oste Pietro Chierco si recò nel proprio magazzino in via Cavazzeni N. 3, si accorse con sorpresa che dal locale era stata asportata una botte contenente 5 ettolitri di vino del valore di circa 100 corone. Interrogò parecchie persone ma nessuno seppe dargli informazioni soddisfacenti, per cui si recò a denunciare il fatto alla Polizia.

La ricerca del ladro fu affidata all'ufficiale Titz, e questi venne a sapere che certo Giacomo Kragel era stato a vendere del vino in parecchie osterie di città vecchia, per cui procedette subito al suo arresto. Il Kragel confessò il furto e aggiunse ch'era entrato nel magazzino servendosi d'una chiave che aveva rubata nell'osteria del danneggiato. Dopo interrogato fu condotto agli arresti.

Cronaca minima. L'altra notte, per aver turbato la quiete notturna, con canti clamorosi, vennero arrestati Vittorio I., d'anni 24, marinaio, e Giacomo G., di anni 25, falegname, da Corfù.

L'altra notte vennero arrestati per vagabondaggio Antonio D., d'anni 42, da Volosca, e Gregorio W., d'anni 41, da Gorizia.

Furono posti ieri in contravvenzione, perchè sorpresi dalle guardie di p. s. mentre con la frusta maltrattavano brutalmente i loro cavalli, i carradori Antonio B., d'anni 20, e Pietro S., d'anni 17, entrambi abitanti a Servola; e Antonio P., d'anni 36, abitante in via S. Marco.

L'altra notte in via di Crosada venne arrestata Caterina M., d'anni 27, da Trieste, perchè imputata del furto di 40 centesimi, commesso a danno di un marinaio e per contravvenzione alle vigenti prescrizioni.

Corrispondenza aperta. — *Ignorante.* Crediamo che il termine migliore da adottarsi per i nuovi pezzi da cinque corone sia quello di *scudo*. — *Adua.* La Delegazione municipale. — *F. R.* Udine ha 32.000 abitanti e Milano 489.000. — *R. T.* Kean si pronuncia Kin. — *Lettore.* Ignoriamo l'esistenza di quella Società. — *Ottomano.* Si rivolga al R. Consolato d'Italia. — *Curioso.* Soltanto il Teatro Massimo di Palermo è costruito in modo da permettere che il pubblico possa accedere in carrozza fino all'altezza del III ordine di palchi. — *Luigi D.* Grazie. Ci dispiace, ma non va. — *Mascherotto.* Quel ballo, quest'anno, non verrà dato. — *A. C. Pola.* Precisi meglio la sua domanda: da quando? — *Alcuni lettori, Sussak.* Vedano il *Piccolo* del 12 febbraio. — *Italiano.* E' uno sbaglio di stampa. Aimone II di Savoia morì nel 1242. — *Palermitano.* La Banca Popolare, la filiale del Credit o la filiale della Union. In quanto alla maggior convenienza può chiedere a ciascuna le condizioni e poi regolarsi. — *Istitutrice.* La via più breve da Trieste a Firenze è la seguente: Trieste-Cervignano-Portogruaro-Venezia-Padova-Bologna-Firenze. Coi treni diretti in seconda classe si spendono L. it. 45.50 circa ed in terza L. it. 29.30. Cogli omnibus e misti in seconda L. it. 41.00 ed in terza 26.50. A Firenze c'è l'istituto richiesto. — *Contrastoni.* La popolazione dell'Austria-Ungheria è di 41.476.852 abitanti. In tempo di pace l'esercito a.-u. conta 355.000 ufficiali e soldati. In tempo di guerra, compresa la Bosnia e l'Erzegovina, l'effettivo dell'esercito viene portato a circa 1.900.000 uomini, non compresa la landsturm che può dare altri due milioni d'uomini.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 5.9, ore 2 pom. 11.2 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 760.6 — Oggi: Alta marea 10.8 ant., 10.4 pom. Bassa marea 3.55 ant., 4.5 pom.

Ogni giorno una.
— Ebbene, vecchio mio, come va?
— La salute e gli affari bene, ma mia moglie è tanto avara che mi rimprovera perfino l'acqua che bevo.
— Guarda! la mia, tutto al contrario, mi rimprovera l'acqua che non bevo.

TEATRI

TEATRO COMUNALE — (ore 7¾ — Pari 44) «Il Profeta», in 5 atti.
TEATRO FENICE — Compagnia drammatica di A. Saltarelli, diretta da Gustavo Salvini — (ore 8) — «Don Cesare di Bazan», in 5 atti. — Serata d'onore di Gustavo Salvini.

16 marzo.

Da GORIZIA.

Funerali. Oggi a mezzogiorno seguirono i funerali del compianto signor Carlo Gasser. Il carro funebre, coperto di ghirlande con nastri e dediche, era preceduto dai fanciulli ricoverati nel civico Istituto degli Abbandonati, e seguito dal fratelli dell'estinto e dal rappresentante della Casa Kafka di Linz, signor Rodolfo Kafka, il quale aveva pure portato l'omaggio di una ghirlanda.

Nel corteo si vedevano rappresentanze delle principali Società cittadine, il signor Podestà col consigliere signor Kürner e moltissimi altri ragguardevoli cittadini. Il corteo funebre era preceduto dalla Banda civica.

I cordoni della bara erano tenuti da un lato dai signori Bombig, Bramo, Brass e Valentinuzzi; dall'altro dai signori Marzini, Orzan, altro Valentinuzzi e Venuti.

— Alle 3 pom. seguirono poi i funerali del signor Giuseppe Del Piero di cui vi ho annunciato l'immaturo e rapido trapasso per influenza degenerata in polmonite.

Al passaggio del corteo si stipava la folla. Il feretro era seguito dal figlio e dai nipoti dell'estinto, nonchè dagli addetti alla Casa; venivano quindi il Podestà col primo aggiunto signor Bombig, tutti i negozianti della nostra città, corporazioni religiose ecc.

Un carro pieno di bellissime ghirlande procedeva in testa al corteo.

Società fra agenti di commercio e scritturali. Per domani sera è indetta l'adunanza generale ordinaria di questa Società, che ha a presidente fino dal suo sorgere il signor Giuseppe Paternolli. L'adunanza si tiene in via S. Giovanni N. 7.

Alla fine del 1899 questa Società contava 145 soci. Il suo patrimonio ascendeva a fiorini 7567.60. Vi furono in quest'anno 22 ammalati sovvenzionati per 680 giorni di malattia.

Come novità si osserva nel resoconto la statistica della malattia per soci sovvenzionati, innovazione pratica ed utile.

Elezioni comunali a Santa Lucia di Tolmino. Mi scrivono in data del 15:

Senza la presenza dei sette gendarmi fatti venire da Tolmino e da Slap, qui ieri ed oggi se ne sarebbero vedute di belle. Si trattava di far cadere il podestà Vuga, e vi sono così ben riusciti che non lo hanno eletto nemmeno consigliere. La popolazione vuole che assolutamente in podesteria si muti sistema. E per far cadere il Vuga e i suoi partigiani, tutti quelli che avevano diritto di voto sono venuti a votare, tanto che l'atto elettorale è durato ieri dalle 9 alle 4 del pomeriggio.

Vi fu il diavolo a quattro e ripeto che se non fossero stati tenuti in rispetto dai gendarmi sarebbe stato anche peggio.

Teatro di Società. Rappresentazioni straordinarie. La *Troupe Nelson* darà al nostro teatro di Società due rappresentazioni, mercoledì 21 e giovedì 22 corr., dovendo trovarsi a Trieste il 23.

Fanno parte di questa compagnia eccentrica oltre al prof. Nelson, chiamato il *Fregoli ginnico*, che fa prodigi di agilità ed elasticità, una coppia danzante, un *jongleur*, due distinti barristi, un concertista di *verrophon*, una equilibrista, ecc.

★ La compagnia Saltarelli, diretta dal cav. Gustavo Salvini nelle poche recite che darà qui verso la fine di quaresima, rappresenterà per prima recita *La bisbetica domata*. Cedendo poi alle vive preghiere del segretario teatrale, il cav. Salvini ci farà udire *Il figlio delle selve*, una delle più belle e più forti sue esecuzioni.

Da GRADISCA.

Conti consuntivi. Sono stati esposti i Conti consuntivi del Comitato stradale pro 1899.

Un avviso municipale previene che sono esposti pure i bilanci comunali e che reclami contro gli stessi possono essere presentati entro giorni 14.

Nuovo periodico. La Direzione della Società friulana dei maestri ha deciso di pubblicare un periodico dedicato a questioni didattiche ed agli interessi degli insegnanti.

L'influenza che serpeggia qua e colà è in piena fioritura in tutto il Friuli ed i colpiti non si contano più. In generale l'epidemia ha haspetto benigno; ciononondimeno medici e farmacie hanno un bel da fare.

Posto in concorso. Il Municipio, conformemente ad un recente voto consigliare, ha aperto il concorso al posto di guardia campestre. Termine per la produzione delle domande, il 31 marzo.

Concerto. Domenica prossima, a richiesta dei cittadini, il corpo musicale terrà un pubblico concerto sulla spianata alle 4 pom.

La sottoscritta si pregia avvertire la sua spett. clientela d'aver ricevuto un ricco assortimento

Cappelli di Parigi

Certa di essere onorata di una visita, si segna

devotissima
Amelia Ukmar

PERCHÈ I MARINAI SONO COSÌ ROBUSTI?

Avete ammirato la robusta salute dei marinai e dei pescatori. Vivono sul mare, in mezzo ai venti e alle onde e li vedete sempre col petto nudo: eppure nessuno è meno soggetto di loro ai raffreddori, alle bronchiti e ai catarri. E' raro di sentirli tossire e impossibile trovare un tisico fra loro. E perchè? La ragione è conosciuta fin dalla più remota antichità. In ogni tempo i medici l'hanno attribuita al fatto che i marinai respirano costantemente le emanazioni del catrame, di cui sono impregnate le navi. E ognuno sa quanto il catrame sia buono per i bronchi e per il petto. Il più lieve raffreddore, trascurato, può degenerare in bronchite, e non vi è cosa più difficile che lo sbarazzarsi di una bronchite inveterata, di un catarro maligno. Perciò non sarà mai abbastanza raccomandato agli ammalati di combattere la loro infermità fin dal principio e il mezzo più sicuro, più semplice e più efficace, è quello di prendere l'acqua di catrame ad ogni pasto. Però quella che si prepara da soli è pochissimo efficace, perchè il catrame naturale non è solubile nell'acqua. Oggidì, a merito di un distinto farmacista, il signor Guyot, il quale è riuscito a rendere solubile il catrame, si trova in tutte le farmacie, sotto il nome di Catrame Guyot, un liquore concentratissimo di catrame, col quale si può preparare al momento un'acqua di catrame perfettamente limpida ed efficacissima.

L'uso del Catrame Guyot, preso a ogni pasto, in dose di una cucchiaiata da caffè per bicchiere d'acqua, basta a guarire il raffreddore più ostinato e la più inveterata bronchite. Si arriva talvolta perfino a combattere e guarire la tisi già dichiarata, perchè il catrame arresta la decomposizione del polmone, uccidendo i microbi patogeni, causa di questa decomposizione.

SI RICERCANO
1500 OPERAI
per una società costruttrice.
Informazioni „Al Cantinone" via delle Erbette N. 1.

Deposito catene oro con vendita all'ingrosso
VITTORIO FEI
Oreficeria Triestina
Via Malcanton, (Tettoia).
FILIALE: Barriera vecchia N. 17 (Telefono N. 1034)
Prezzi correnti illustrati si spediscono gratis e franco a richiesta

DANLER & COMP.
SPEDITORI
EGER, Boemia tedesca
Servizio diretto cumulativo a vagoni completi da **Eger** per **Trieste** loco ed in transito per il **Litorale**, la **Bosnia** ed **Erzegovina**, il **Levante** offrendo col medesimo **vantaggi** per tutti i trasporti di **porcellane, acque minerali** ed altri articoli determinati da **Carlsbad** e dintorni, dalla **Sassonia Baviera**, e **Turingia**.
PREZZI MODICISSIMI.

Chi non ha provato ancora del nuovo arrivo di ✖**MARSALA**✖ lo mandi prendere per accertarsi della sua bontà. Esso trovasi nella Bottiglieria
GIANNOPULO✖✖✖
angolo via Ponterosso-S. Nicolò 14.
Gustatelo, è il re dei Marsala!

Avverto la mia spettabile clientela che col giorno d'oggi ho messo a spina il
VINO NERO E BIANCO FRIULANO
di prima qualità
e **Birra di Pilsen** (Volpich).
Devotissimo
PIETRO TARNOLDI
OSTERIA «ALL'ABBONDANZA»
Acquedotto 7

Per gli ammalati di tosse
si raccomandano caldamente le
Pastiglie pettorali di KAISER
2480 certificati vidimati dal notaio provano il **successo** nei casi di **tosse, raucedine, catarro.**
Prezzo soldi 10 e 20 il pacchetto.
Premiata Farmacia Praxmarer, Trieste, Piazza Grande, Farmacia Zanetti, Trieste, via Nuova

Mittelwald (Stabilimento idro-terapico presso Villacco, Carinzia. — 700 metri sul livello del mare. Medico Dr A. Schmidt (prima «Brünnlbad, Vienna e «Eichwald» Boemia). Amministr. Fr. Himmelstoss (prima Ischl). Inverno: Gries-Bolzano. — Amministrazione della Baronessa Lang. — Prospetti franchi di spesa. (28629)

SI RICERCA
pratico agente per **negozio confezioni** e per **articoli di moda** e abile vetrinista. — Ottime referenze.
Per informazioni rivolgersi a
LEOPOLDO MANTEL, TRENTO

Non trascurate le **acque termali** di
S. Stefano in Istria
stazione ferroviaria **PINGUENTE**, se non volete soffrire dolori d'ogni sorta, Reumatismi, Podagra, Gotta, Erpete, febbri intermittenti ecc. ecc. La Direzione

Ricercasi prontamente
CORRISPONDENTE
tedesco, francese e inglese per una grande ditta industriale con fabbrica in Croazia. Offerte particolareggiate con indicazione dei posti finora occupati e delle pretese, sub „Tüchtig 1200" al Piccolo.

Io ANNA CSILLAG

ho ottenuto la mia magnifica capigliatura da Loreley, lunga 185 ct. in 14 mesi di uso della pomata di mia invenzione. Questa è stata riconosciuta dalle più celebri autorità come l'unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, per aumentare la crescita, rinforzare le radici; la medesima procura agli uomini una barba rigogliosa, e dà, dopo un breve uso, ai capelli e alla barba lo splendore o l'abbondanza naturali, li preserva inoltre dall'incanutire, fino alla più tarda età.
Prezzo di un vasetto fior. 1, 2, 3, 5.
Spedizione giornalmente verso pagamento anticipato o rivalsa, direttamente dalla fabbrica, alla quale si devono dirigere tutte le ordinazioni.
ANNA CSILLAG
Vienna I, Seilergasse 5.

Domandate i FIAMMIFERI della
LEGA NAZIONALE

L'ALBERGO FERDINANDEO
in vetta al Cacciatore
è riaperto

L'albergo sorge sul delizioso colle del Farneto, dove la polvere è cosa ignota e dove si respira l'aria balsamica del pineto, mentre l'occhio si ricrea col verde delle piante e coll'azzurro del mare. Questo sito amenissimo quale villeggiatura estiva, è nella presente stagione un piacevole ritrovo, tanto per chi vi si faccia condurre comodamente da una vettura, quanto per chi con lieve e grata fatica abbia salito il facile sentiero che dal Boschetto giunge al colle Ferdinandeo.

L'albergo è fornito di tutti i comodi che le moderne esigenze impongono.

Oggi Sabato 17 corr. si chiude definitivamente
la vendita delle
Stoffe da uomo vere inglesi
a metà prezzo
DELLA SARTORIA PAOLO FACCHIN-ZULMIN
Piazza della Borsa N. 7, I p.
Per questi ultimi 3 giorni si accordano ulteriori ribassi
La vendita seguirà dalle 9 ant. alle 6 pom.

CIOCCOLATA LEJET
garantita pura soltanto se in pacchetti originali. Rifiutare i rottami.

Da CORMONS.

Libri di preghiere, bilingui. Un cartolaio di qui ordinò alla ditta di Winterberg, un certo numero di libri di preghiere, con testo italiano, bene inteso. In questi libri però, strano a dirlo, vi si trova l'immagine della Madonna con in calce una dedica in una delle tante lingue slave che non saprei identificare.

E non bastando l'immagine, vi è una pagina in bianco, che ritengo riservata alle eventuali annotazioni, che in testa, fosse per spiegarne lo scopo, ha pure una dicitura slava.

Questa casa editrice, giacchè il libro è di preghiera, intendeva forse di portare una candela a Dio e un'altra al diavolo, col servirsi di due lingue, oppure non è ancora tanto progredita da non capire quanta differenza ci sia fra l'una e l'altra?

Un po' di studio non starebbe male a quei signori, e se non vogliono rompersi il capo con lo studio, chiedano informazioni e saranno serviti.

Concerto. La sera di sabato 24 corr., il „Circolo Sociale" offrirà ai propri soci un concerto sostenuto dal nostro simpatico sestetto, così bene diretto dal concittadino sig. Alfonso Deperis.

Da CAPODISTRIA.

Consorzio agrario distrettuale. Fra le varie società cittadine, questo Consorzio senza dubbio rappresenta i più vitali interessi del paese e risponde alla sua importante missione con proficua solerzia e col crescente favore e fiducia degli agricoltori. Ne fanno prova la relazione a stampa sulla copiosa e sagacia attività sociale dell'anno decorso e la recente adunanza generale, largamente frequentata. Dopo le consuete formalità il presidente sig. ing. Gambini commemorò i soci defunti e diede ragione di varie pratiche officiose. Il congresso accolse la proposta d'acquisto di 10 nuove irroratrici e la massima di costituire un consorzio per gli spari grandinifughi a difesa del nostro territorio. Si approvò quindi il consuntivo 1899 e il preventivo 1900, e si elesse per ultimo la nuova delegazione per il prossimo triennio nelle persone dei signori U. de Baseggio fu Bortolo, G. ing. Calogiorgio, G. Cobol, N. de Mori, P. ing. Dr. Gambini, O. prof. Gerosa, G. Meotti, A. Parovel fu Ant. e B. Sardotsch.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 16 Marzo. — La Borsa di Berlino chiude ferma Credit: 235.—, Rubli 216.10, Rendita Italiana 94.50. (La Chiusa precedente notava: 235.—, 216.20, 94.80). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.58, Rendita, 100.92, Merid. 735.50, Mediterranee 546.—. (La chiusa precedente segnava: 106.88, 100.92, 736.—, 546.50). Parigi: Apertura dell'Italiana, 94.25 poi —.— e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 101.22, Italiana 94.22, Spagnuolo 72.45, Banche ottomane 576.—, Lotti turchi 127.—, (La chiusa precedente notava: 102.07, 94.50, 72.25, 576.—, 127.25).

Qui Rendita Italiana da 93.— a 93.30, Credit 234.50 a 235.50.

Listino. Napoleoni 19.26½ a 19.27, Zecchini 11.28 a 11.35, Lire sterline 24.20 a 24.25, Londra 242.70 a 243.20, Francia 96.20 a 96.45, Italia 90.05 a 90.35 Banconote italiane 90.10 a 90.35, Germania 118.35 a 118.60 Banconote germaniche 118.40 a 118.60, Rend. austriaca in carta 99.10 a 99.40, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 93.50 a 93.75, Credit 235.— a 235.50, Italiana 93.— a 93.25, Lotti turchi 122.50 a 123.50, Serbi 71.— a 73.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa Italiana —.— a —.—.

Parigi 16. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 101.22, Rendita italiana 5% 94.22, Rendita spagnuola esterna 72.45, Azioni Banca ottomana 576.—.

Parigi 16. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde 162.—, Rendita turca nuova 23.77. Cambio Londra 252.—, Egiziane 106.10, Rendita austriaca in oro —.— Rendita ungherese in oro 4% 97.50, Länderbank 517.—, Lotti turchi 127.—, Banca di Parigi 1165 Azioni Meridionali italiane 687. fiacca

Francoforte 16. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 235.—, Ferrate dello stato 139.—, Lombarde 25.80, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.—. ferma

Londra 16. (Cambi Chiusa) Prestito greco 2% 1884 39.50, Consolidati 34.—.

Caffè. Amburgo 16. (Chiusa). Santos good average per marzo 36.50, per maggio 37.—, per settembre 37.75, per decem. 38.25. denaro

Amburgo 16. Rio ordinario loco 36—38, reale loco 39—40, buono loco 41—43.

Havre 16. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 44.—, per agosto a fr. 44.75.

Nuova York 16. Apertura. Rio per consegne future, sost. 5 in rialzo invariato.

Cotoni. Liverpool 16. — Mercato calmo. Tenders in Dochets — Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 16000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Marzo 5.⁵⁷/₆₄, Marzo-Aprile 5⁵⁶/₆₄, Aprile-Maggio 5.⁵⁶/₆₄, Maggio-Giugno 5⁵⁵/₆₄, Giugno-Luglio 5⁵⁴/₆₄, Luglio-Agosto 5⁵³/₆₄, Agosto-Settembre 5.⁵/₆₄, Settembre-Ottobre 4⁴³/₆₄, Ottobre-Novembre 4.³⁷/₆₄, Novembre-Decembre 4³¹/₆₄, Decembre-Gennaio 4²⁹/₆₄.

Petrolio. Brema 16. Loco 8.10

Anversa 16. Loco 22.50 calmo.

Olio. Napoli 16. Gallipoli contanti 85.54, per maggio 85.97, per 1901 77.89. Gioia contanti 93.37, per maggio 89.17, per 1901 —.—.

Parigi 16. Ravizzone per mese corrente 59.75, per aprile 60.—, 4 mesi da maggio 60.75, quattro ultimi mesi 61.50. fiacco

Segala. Parigi 16. Mese corrente 13.40, p. aprile 13.50, 4 maggio-giugno 13.75, 4 mesi da maggio 13.90. calmo

Frumento. Parigi 16. Mese corr.te 19.95, per aprile 20.—, maggio-giugno 20.45, 4 mesi da maggio 20.75. staz.o

Farine. Parigi 16. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 25.70, per aprile 26.—, maggio-giugno 26.50, quattro mesi da maggio 26.85. calmo

Spirito. Parigi 16. Mese corrente 37.25, per aprile 37.75, quattro mesi da maggio 37.75, quattro ultimi mesi 36.—. staz.o

Zucchero. Parigi 16. Greggio 90° brutto 28.75—, greggio oltre 90° brutto 29.75—, bianco per mese corrente 28.75—, per aprile 30.— staz.o, 4 mesi da maggio 30.50—, 4 mesi da ottobre 28.— Raff. 102.50 a 103.50

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 16. marzo 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Brindisi	18	Scaricazione
3	Catania	20	»
6	Austria Ingl.	20	Caricazione
9	Cleopatra	21	Scaricazione
12	Maria B.	17	Caricazione
12 b	Tisza	18	Scaricazione
13			
13 b	Augustina	19	»
14	Gisela	20	»
17	Volturno	22	»
21	Barletta	17	Caricazione
22	Persian	25	Scaricazione
22	Szapary	20	»
24	Styria	20	»
Molo I	Baross	17	Caricazione
»	Laulauds	24	Scaricazione
Molo II			

Stampata ad opera dello Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Rocco Trieste

UNION-BANK

La XXX assemblea generale ordinaria degli azionisti dell'**UNION BANK** avrà luogo a Vienna **Sabato 31 Marzo 1900, alle ore 11 ant.** nella sala dell'ufficio della **Banca I., Renngasse N. 1.**

ORDINE DEL GIORNO:

1°) Rapporto del Consiglio d'Amministrazione e presentazione del bilancio per l'anno 1899.
2°) Rapporto del Comitato di Revisione e relativa deliberazione.
3°) Deliberazione sull'impiego dell'utile netto.
4°) Elezioni nel Consiglio d'Amministrazione.
5°) Nomina del Comitato di Revisione per l'anno 1900.

I signori azionisti che hanno diritto di voto e che desiderano prender parte all'assemblea generale, vogliano depositare le loro azioni al più tardi al 23 marzo a. c., a sensi del § 27*) dello Statuto, e precisamente:

a **Vienna**: *presso l'ufficio di liquidatura dell'Union Bank.*
a **TRIESTE**: **presso la filiale dell'UNION BANK.**
a **Berlino**: *presso la Berliner Handels-Gesellschaft.*
a **Francoforte s/M** *presso la Deutsche Effecten & Wechselbank.*

Le azioni vengono consegnate in ordine aritmetico, accompagnate da distinte sottoscritte dallo stesso azionista e fatte in due esemplari se il deposito ha luogo a Vienna ed in tre esemplari se il deposito ha luogo altrove.

Un esemplare viene riconsegnato al depositante munito della rispettiva ricevuta, mentre le azioni vengono restituite, dopo seguita l'assemblea generale, soltanto verso ripresentazione di tale distinta.

Il diritto di voto viene esercitato dall'azionista o dal suo legale rappresentante, oppure mediante procura di un azionista avente diritto a voto (§ 28 dello Statuto).

VIENNA, 14 Marzo 1900.

UNION-BANK.

*) Il § 27 dello Statuto suona: Il possesso di ogni 20 azioni dà diritto ad un voto nell'assemblea generale. Onde esercitare il diritto di voto fa duopo che le azioni vengano depositate presso la cassa sociale, oppure in altri luoghi destinati dal Consiglio d'Amministrazione, al più tardi otto giorni prima dell'Assemblea generale indetta secondo le disposizioni statutarie.

(Riproduzioni non vengono pagate.)

†

Le famiglie **Mattulich** e **Covacich** partecipano ai parenti e conoscenti il decesso del loro amato padre e suocero

MATTEO MATTULICH

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto, domenica 18 corrente

Antonio Trampus

spirò stamane dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, munito dei conforti religiosi.

I dolenti sottoscritti dànno il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 16 marzo 1900.

Antonia Trampus
consorte

Enrico, figlio — **Ersilia Trampus** nuora
Carla mar. Pertot — **Andrea Pertot**
Lodovica mar. Ridi — **Antonio fu Ant. Ridi**
figlie — generi

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

RINGRAZIAMENTO.

Ringrazio di tutto cuore, anche da parte dei miei congiunti, l'Illustrissimo signor Podestà, le Spettabili Associazioni, gli egregi signori ed amici, che vollero portare l'ultimo tributo d'affetto al compianto fratello

CARLO

accompagnandone la salma all'estrema dimora.

Ringrazio infine la stampa, che fece di lui pietoso ricordo.

Gorizia, 16 marzo 1900.

Cav. Giovanni Gasser.

RINGRAZIAMENTO.

Il sottoscritto porge le più sentite grazie all'Inclito Municipio, alle Corporazioni ed alla Banda musicale di Grisignana, nonchè a tutte quelle persone che vollero onorare la memoria del defunto di lui fratello

Giovanni Laurencich

ccompagnandone la salma all'ultima dimora.

Grisignana, li 15 marzo 1900.

Giuseppe Laurencich

RINGRAZIAMENTO.

Col cuore profondamente commosso, la sottoscritta rende infinite grazie a tutte le Società e Corporazioni, nonchè a tutti quei pietosi che mostrarono di prender viva parte alla sua sventura con l'invio di ceri od accompagnando la salma del caro estinto

Nicolò de Baseggio fu Bortolo

all'estrema dimora.

La Famiglia.

†

TERESA Ved. LEBAN

nata VIELLI

dopo brevi sofferenze sopportate con religiosa rassegnazione, spirò nel bacio del Signore questa mane nell'età d'anni 86.

I desolatissimi figli **Francesco, Giovanni-Alessandro, Luigi,** le figlie **Maria ved. Zannoner, Anna, Teresa ved. Robesch, Carolina Smola** (assente) unitamente al genero, nuore, nipoti e pronipoti, dànno il triste annunzio di sì dolorosa perdita agli altri congiunti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, li 16 Marzo 1900.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa ZIMOLO, Corso 41

†

SALVATORE MONTI

dopo lunghe sofferenze spirò oggi, alle ore 1 ant., munito dei conforti religiosi.

I sottoscritti, col cuore affranto dal dolore, partecipano, a nome pure degli altri congiunti, tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle adorate spoglie mortali seguirà Domenica 18 corr., alle ore 3½ pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 5 di via Nuova.

TRIESTE, 16 Marzo 1900.

Giuseppe e Concetta Monti
genitori

Eugenio Monti — **Carolina Monti Torriani** (assente)
Ignazio Bonivento — **Antonietta Monti**
zii — **Ancella Bonivento**
zie

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza
Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa ZIMOLO, Corso 41.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi per Vienna una bonne semplice (non principiante) cattolica, 20-30 anni, che parli un bell'italiano, un po' di tedesco e che pulisca due stanze. Mensile fior. 12. Offerte sotto: «Onesta 100» Hauptpost restant, Wien. 3357

Ricercasi ragazza pratica lavoro retine. Negozio terraglie Rocco, Riborgo 8. 6749

Ricercasi socio oppure socia senza cooperazione con fior. 200 per Azienda bene avviata. Capitale assicurato. Riceverebbe utile mensile fior. 10-15. Indirizzo Piccolo. 3395

Cercasi abile portatrice. Stabilimento stiratura via Ponterosso N. 3. Bernardi. 3394

Ricercasi una stufa da bagno a gas e rispettiva vasca a doccia. Offerte al Piccolo sub «A. D. 13». 3371

Ricercasi ragazzo per orefice. Indirizzo al Piccolo. 3360

Ricercasi una brava signora o signorina per governare biancheria. Indirizzo al Piccolo. 3378

Ricercasi brava e onesta cameriera che parli italiano e tedesco. Indirizzo al Piccolo. 3367

Ricercasi portinaio. Indirizzo al Piccolo. 3201

Garzone con paga ricerca salone Mode, Corso 9, II. 3399

Casa commerciale ricerca praticante che conosca la lingua italiana e tedesca. Offerte sub «N. P.» al Piccolo. 3398

Cercasi ragazzo per cartoleria, preferibile chi abbia già servito in tale articolo. Indirizzo al Piccolo. 3396

Impiegato scrittoio possibilmente pratico ramo caffè trova pronto collocamento. Offerte sub «Pratico» Amministrazione giornale. 3306

Giovane capace per vendita terraglie al minuto, con buone referenze ed attestati, prontamente ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 3425

Praticante orefice ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 3427

Ragazzo con paga ricercasi per cartoleria e chincaglie. Indirizzo al Piccolo. 3370

Signorina già impiegata che conosca italiano, tedesco contabilità trova pronto collocamento, onorario splendido, soltanto con buoni attestati. «Zelante» Piccolo. 3408

L'Agenzia internazionale via Carintia 9, ricerca fuori Trieste, bonne tedesca munita attestati capace educare bambine, dirigere casa. Età 26—32. 3200

Bandaio capace cerca posto presso negozio o stabilimento. Ottimi certificati, miti pretese, anche fuori città. Offerte «Operaio» al Piccolo. 3356

Due friulane anni 19 e 15, buoni attestati, cercano servizio per bambinaie in buone case. «Friuli» Piccolo. 3384

Offresi cameriera, abile stiratrice, per la mattina. Scrivere «Cameriera» al Piccolo. 3393

Distinto giovane versato in commercio, parla e corrisponde in italiano-tedesco, con ottimi attestati cerca impiego. Ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 3409

Sarta donna e bianco, soda, riceve stanza, costo per alcune giornate lavoro. Indirizzo Piccolo. 3349

Ragazza brava, sa stirare e cucire, cerca posto in «hôtel». Indirizzo al Piccolo. 3182

Giovane ventenne, solida garanzia, cerca occupazione quale riscuotitore od altro. Indirizzo al Piccolo. 3212

Signorina di bell'aspetto, capace di tutti i lavori di casa, desidera collocarsi presso signore solo, oppure vedovo con figli. Rispondere al Piccolo «N. 30». 3223

Giovane pratico lavori scrittorio, tenitura libri, cerca impiego. Indirizzo giornale. 3231

Tenitore libri capace, disponibile dopopranzo, offresi modeste pretese. Indirizzo giornale. 3231

ISTRUZIONE

Ripetizioni tutte materie Reali italiane-tedesche. Gmeinböck, Mercato vecchio 3. 3407

Maestra istruirebbe bambini, li condurrebbe passeggio. Gentili offerte «Primavera» Piccolo. 3381

Distintissima pianista istruisce in italiano, tedesco, francese, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 3306

AFFITTANZE

Prontamente ricercasi sensale per stanze vuote, uso scrittoio. Via S. Lazzaro 2, II p. 3377

Ricercasi prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Indirizzare offerte al Piccolo sotto «Discrezione assoluta». 3364

Ricercasi camera grande e cucina per maggio. Indirizzo Piccolo. 3287

Ricercasi presso distinta famiglia I o II piano stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero, eventualmente costo. Offerte «3296» al Piccolo. 3296

Affittasi prontamente cameretta bene ammobiliata. Via Nuova 9, piano secondo. 6750

Affittansi stanza ammobiliata fiorini 10, altra 6, vicino Pescheria. Indirizzo Piccolo. 3392

Affittansi quartieri 3—4—5 stanze. Signori, signore, prego gentilmente rivolgersi Chiozza 12, Thaller. 3404

Affittansi 2000 quartieri grandi, piccoli Acquedotto N. 2, seconda bottega fiori. — Mediatore. 3403

Affittansi stanza e stanzino vuoti oppure ammobiliati a distinte persone. Indirizzo Piccolo. 3352

Affittasi bellissima stanza vuota davanti, Piazza grande. Indirizzo Piccolo. 3351

Affittasi stanza grande, buon costo, per due amici fiorini 40, vicino Poste nuove. Indirizzo Piccolo. 3414

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero, centrica posizione. Indirizzo giornale. 3374

Affittansi stanze vuote uso scrittoio a famiglia, con cucina, una ammobiliata con ingresso libero. Via S. Caterina 1, II piano. 3376

Affittansi prontamente due camere, cucina, con giardino, casa nuova, tutto parchettato. Rozzol 560. Villa Francesca. 3171

Affittasi bella stanza bene ammobiliata. Via Caserma 3, III piano. 3418

Affittasi bella stanza presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 3034

Affittansi prontamente piccolo quartiere IV piano, nonchè magazzino pel 24 agosto. Rivolgersi via Carintia 8. 3222

Affittasi stanza due letti per amici con costo. Indirizzo al Piccolo. 3238

D'affittare prontamente elegante stanza ammobiliata in Corso. Indirizzo Piccolo. 3388

D'affittare elegante stanza ammobiliata, volendo costo. Ponte della Fabbra 2, II. 3385

D'affittare quartiere città, quattro camere, cucina e giardino. Indirizzo al Piccolo. 3369

Per scrittoio affittasi stanza grande, ingresso libero, via Valdirivo 12. 3358

Stanza grande, bene ammobiliata, stufa, affittasi prontamente, via Zonta 7, III destra. 3380

Scorcola affittansi villino nuovo 4 camere, camerino, cucina, stagione oppure anno. Indirizzo Piccolo. 3391

Prontamente affittasi stanza ammobiliata, volendo costo. S. Nicolò 1, III. 6751

Quartiere con giardino e terrazza affittasi 24 agosto, 8 stanze (una interna). Barriera vecchia 17. 3424

Quartieri in campagna vicinissima d'affittare pronti e per agosto. Ambidue 5—6 belle stanze, proprio giardino. Carradori 5, I. 3192

Quartiere 3 stanze accessori, giardino, amena posizione, soleggiato, affittasi agosto. Indirizzo Piccolo. 3345

Stanza grande vuota, ingresso libero, affittasi uso scrittoio, vicinanza Caserma. Indirizzo Piccolo. 3290

Magazzeno grande affittasi anche in parte. Indirizzo al Piccolo. 6688

Magazzino uso bottega, posizione centrica, affittasi prontamente, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 6724

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Bottiglie vuote, qualsiasi qualità, compransi e vendonsi. Deposito via Ombrelle. 3747

Ricercasi carretto a mano di quattro ruote usato. Offerte sub «O. C.» al Piccolo. 3398

Vendesi elegantisimo vestito signora, grigio, forma inglese. Indirizzo Piccolo. 3270

Vendonsi 2 splendide biciclette da signora, una «Graziosa» una «Helical» nuove, prezzo d'occasione. Via San Giovanni 10, porta 8. 3412

Vendesi grande credenza legno noce scolpita, anche per uso restaurant. Indirizzo al Piccolo. 3372

Vendesi elegantissimo Segreter intarsiato per uso gioie, oggetto finissimo, adatto specialmente regali per spose. Indirizzo al Piccolo. 3365

Da vendere o affittare un villino a Scodovacca sulla strada principale che conduce a Terzo, due minuti distante dalla stazione ferroviaria, composto di otto stanze, stalla, rimessa e 6600 m. di fondo. Rivolgersi al signor Antonio Michelutti in Cervignano. 2814

Vendesi bicicletta da signora, motore gas 6 cavalli, ottime condizioni. Sanità 13. 6697

Flauto Ziegler, con busta, vendesi prezzo d'occasione. Androna Galleria 1, I, dalle 1-3 pom. 3319

Bicicletta nuova, americana, vendesi prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 3430

Pressa per indorare a fuoco per legatori di libri vendesi per mancanza di spazio. Indirizzo Piccolo. 3430

Flor. 85 buonissimo pianino vendesi prontamente. Campanile 7, III piano. 3382

Tornietto adatto per meccanico od orefice vendesi, Acquedotto 51, falegname. 3387

Occasione bicicletta ottimo stato vendesi prontamente fiorini 40. Indirizzo Piccolo. 3390

Macchina Singer, nuova, prezzo mite. Via S. Giacomo 1, III. 3421

Fotografica macchina da vendere. Indirizzo Piccolo. 3428

Bicicletta ultimo modello vendesi per pronta cassa. Indirizzo al Piccolo. 3426

Cavallo buono qualunque uso vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3406

Guzzo da vendere in buonissime condizioni. Indirizzo al Piccolo. 3219

Occasione sposi stanza letto opaca, lavoro solidissimo. Falegname Conti 6. 3229

Osterie centrica posizione, da vendere o affittare. Rivolgersi Valdirivo 6. 6700

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito portamonete giallo contenente tre chiavi e tre corone, dalla Barriera vecchia sino via Madonnina N. 15, I, mancia riportandolo. 3350

DIVERSI

Renata 12. Miei sentimenti sempre inalterati attendo pazientemente, saluti. 3410

G. Non ti giova dimenticare so bene, sei tu il mio preferito! l'unica persona che ha portato per me un affetto sincerissimo. 3348

Kincsem. Ieri attendevoti perchè non venire! Se tu sapessi quanto penso a te non fosti sì cattiva. L. 3405

Signorina istruisce tedesco, italiano, francese, sloveno. Sub «Olga 33» Piccolo. 3402

Ucci. Scrissi ritira sotto G. S. fermo posta Uccio. 3401

Finita la commedia!! Tenetevi l'augurio a voi sì confà: ingrato. 3400

Tina adorata ti mando un saluto spero tu bene io pure parto oggi ritorno giovedì, ricevi mille sempre tua. 6752

P. Borsa. Ritirate lettera posta centrale via e numero vostra abitazione. 6748

Giova dimenticare perchè! un segreto non nuoce spiegatevi chi siete vi dirò il motivo Maria 1880 posta Barriera mediante ricevuta. 3388

Emo. Tuoi dubbi recami immenso dispiacere, assicuroti sei adorato, sei l'unico costante mio pensiero. Essere da te amata riescemi di conforto nella solitudine e indifferenza in cui vivo. Amorosamente salutoti angelo mio. 3379

Chi può ridire l'incanto che provai! Il sereno vostro sorriso è la gioia del mio cuore, e così sento mia ogni vostra cura. A voi ogni pensiero con ardente ansia sperando. 3375

Carla. Risposta d'altro ieri, posta Giardino ritirate sotto nome C. Z. 29. 3353

Olga. Giace lettera ferma in posta indirizzo indicatomi. S. 3411

Edera. Addolorato triste nuova spero istantaneamente troverai maniera abboccarci. Come o quanto t'adoro. Sempre. 6753

Come il sole riscalda la terra, così il fango macchia la neve. Amore, vanità e morte son tre parole corte. 3423

C. S. Grazie l'attenzione, ma un po' tardi... 3414

C - I - Sì, domani Comunale. Emilia. 3362

Signorina P. Ora promessa m'impone chiedervi gentilmente ciò che desiderio vostro ha deciso. Emilio. 3354

Tenebre. Non importa. Dolce è soffrire, per chi ci fa soffrire. Contraccambio saluti. 3420

Procurerò di dimenticare, peraltro, non come l'intendete voi. 3419

Luna 60. Soffersi l'insoffribile, contentissimo saperti meglio. Io perfetta salute, ancora assente. Quanto prima t'attendo amor mio, guardati dai tempi. 3418

Costo finissimo trovano distinti signori presso rispettabile signora che affitta stanza elegantemente ammobiliata, centro. Indirizzo Piccolo. 3203

Costo finissimo trovano distinti signori presso spettabile signora che affitta stanza elegantemente ammobiliata vicino Posta. Indirizzo Piccolo. 3383

Per estendere commercio all'ingrosso già bene avviato ricercasi capitalista con almeno fiorini 50.000, eventualmente quale socio. Offerte non anonime fermo in Posta sub «Commercio». 3389

Garanzia per deposito merci da affidarsi ottiensi Ufficio Assicurazioni Piazza Grande 2. 3415

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austriache.

Accorderebbesi capitale acquisto esercizio osteria a persona munita di relativo decreto, Zanier, Caffè Armonia. 3311

Minorenne cerca da 1200 a 2000 (duemila) corone a lunga scadenza, pagando interessi. Indirizzo al Piccolo. 3341

Abile sarta eseguisce elegantissimi vestiti per fiorini 2. Indirizzo Piccolo. 3363

Mantelline novità 1.80, 2.50; ricamate 2.95, 3.50, 4.50; lunghe volanti 5.50, 7.50, 9.50; nere fine 5.50, 7.50, 10.50. Salone Barriera 15. 3417

Sacchetti novità signore da f. 3.50, 5.50, 7.50, 9.50 Secession 14.50. Salone Barriera 15. 3411

Zannoni Arturo accordature, riparazioni di pianoforti. Via San Lazzaro 2, II. Recapito Stabilimento musicale Schmidl. 3355

Grande deposito vino italiano, istriano, dalmato 26, 28, 32, 36. Marsala, Samos prima qualità soldi 80 de Gioia San Lazzaro 6. 3397

Ricercasi persona disposta permutare grande industria sita nel Goriziano, Friuli, Istria, Dalmazia o Fiume con palazzo e terreni siti Gorizia, valore fiorini 130.000 eventualmente aggiungerebbersi contanti. Vendonsi cassa pronta eventualmente permutarebbersi stabili a Vienna, Budapest, di nuova costruzione, posti nelle migliori posizioni con altre realità site Fiume, Trieste, Abbazia o Goriziano. Ricercasi amministratore stabili Trieste, disposto anticipare annualmente affitti. Ricercansi capitali per prime o seconde intavolazioni, rivolgersi Raoul Hildwein, piazza S. Francesco N. 1, dalle 2 1/2 alle 3 1/2 pomeridiane. 3362

Langemantel ha aperto una vera Esposizione mobili, tappezzerie, in un vastissimo magazzino di via Madonna mare 1. La scelta è grandissima per ogni classe persona prezzi come sempre da non temere nessunissima concorrenza. Stanze matrimoniali, da pranzo semplicissime, medie e di lusso del massimo buon gusto, eleganza, solidità, stile antico, rinascimento, barocco, inglese, secession. Sicuro dell'ottima qualità e buona riuscita viene rilasciata in iscritto garanzia per anni dieci. Ogni anno poi gratuitamente verranno ripuliti i mobili sia lucidi che opachi. Merita visitare i soliti magazzini esistenti già da sedici anni stessa via numeri 12—14—16 per i tanti mobili fantasia di guarnizione, come pure floraie dorate, noce, nere, quadri olio, regolatori, statuette di Napoli ecc. Splendido poi come assortimento in mobili tappezzati più formati, qualità prezzi. Poltrone noce opaca intagliate, stile antico, veneziano e romano. Porta abiti opachi con specchio. Lettini per bambini ferro ogni colore formati novità, barocco, secession. Carrozzette, sediole trasformabili semplici e finissime, guarnite nichel, velluto, pelle, avorio. Essendo altro deposito non mio stessa via, raccomando bene osservare indirizzo e non mancar domandare di Giovanni Langemantel. 3318

Tosse, catarri, raffreddori guariti sicuramente col Te Emolliente. Farmacia Rovis. 1813

Autorità mediche raccomandano Pastiglie catrame Prendini nelle affezioni organi respiratori. 1816

Sospensori Corone 1, 1.50, 2. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 6603

CHI HA BISOGNO DI DENARO

può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austro-Ung.